

cronaca di

Gli amministratori chiedono chiarimenti sul decreto

La stangata dei tickets

ha mandato in tilt la sanità

Problemi, disservizi e proteste in tutta la provincia

Negli ospedali maresmanti il contributo per i ricoveri in sala al momento della dimissione non restano da approfondire le modalità della riscossione

NELLA sanità è il caos. Il decreto Donati Catin, ma più che altro, la mancanza di chiarimenti negli atti applicativi della nuova normativa dei tickets, sta provocando problemi, disservizi e proteste.

In questa Basilicata, ogni Uli batte la sua strada, mentre gli utenti e il personale amministrativo e sanitario, nella gran parte dei casi, brancola nel buio. L'incarico, comunque, il comportamento degli ospedali maresmanti per quanto riguarda i tickets si ricoveri: si paga al momento della dimissione o al momento richiesto al paziente nessun acconto al momento di ricevere come aveva deciso di fare, ad esempio, l'Uli di Sierca.

La decisione di non chiedere «caparre» ai ricoverati in ingresso, stempera la tensione nei riguardi dell'applicazione della nuova normativa. Si chiede, ad esempio, quando la dimissione debba essere rilasciata, se prima o dopo il pagamento del ticket ed a chi spettano le responsabilità dell'obbligo (medici, capofila, infermieri, impiego amministrativo).

La Basilicata si fa totale quando si va a vedere come vanno le cose sul fronte delle analisi del sangue, radiologie e visite specialistiche.

Al Misericordia, dove sono

stati trasferiti gli sportelli Uli per le analisi e gli esami radiologici, i tickets, ieri non sono stati riscossi. Venivano, soltanto, fissati gli appuntamenti per gli atteggiamenti presso i vari servizi specializzati dell'ospedale, in piena di massima è stato prelevato e consegnato al momento di essere visitati.

Alcuni i casi paradossali, come quello di un utenze, si è dovuto recare prima in un caso Minzioni per prenotare un esame elettrocardiografico e, quindi, al Misericordia per prenotare una radiografia e di un altro che, necessitando di esami particolarmente

complessi e da doversi ripetere mensilmente, è dovuto alla cassa (oltre 100 mila lire) per rinunciato.

Basoviti, in questo realtà, descrivere il malumore e il disorientamento dell'utenza, ma anche degli impiegati e del personale sanitario, è impossibile.

Tutto sono in attesa di chiarimenti, e di disposizioni scritte per evitare di mettere ordine in quella che sta diventando ogni minuto che passa una vera e propria valanga di problemi che non solo appannano quella della Uli, ma anche Marittima.



C'è il timore che i tickets sulle analisi facciano aumentare il numero dei ricoveri

ieri, non sono stati pagati tickets di sorta. «Per ora siamo nel caos» ha detto senza mezzi termini il direttore amministrativo, medice di Massa, dott. Fiori. «Ci sono punti oscuri nel decreto e il impedimento di emanare disposizioni precise. I problemi si ammassano che organizzativi, che si aprono con l'introduzione dei tickets sono enormi e sicuramente non saremo a regime prima di una settimana».

Castel del Piano, i tickets in parte vengono pagati, in parte viene preso nome e cognome del paziente. «Fra le mille cose da chiarire dice

il direttore amministrativo dell'ospedale amiatino, dott. Pieri, c'è, ad esempio, l'attribuzione da seguire nei distretti sanitari. Si dice che per la medicina preventiva non si debbono pagare i tickets, ma non c'è nulla di scritto. Siamo e restiamo in attesa di una risoluzione generale che si è stata promessa per questa sera (ieri per chi legge n.d.r.).

Al San Giovanni di Dio di Orbetello invece, i tickets per analisi, radiologia e visite cardiologiche, ieri mattina sono stati riscossi anche alle proteste dell'utenza.

Mentre il Pci raccoglie le firme per la petizione nella quale chiede il ritiro dei tickets su medicinali e tutti gli altri aumenti, il «Movimento federativo» democratico Tribunale del malato invita i cittadini «a non desistere dalla ferma opposizione alle misure governative, insieme scrive, con i sindacati, quei partiti e quelle istituzioni, come locali, che su sono sempre schierati in difesa dei cittadini e dei loro interessi sindacali e col Pci per studiare una strategia comune, invita i cittadini a sottoscrivere il documento. La raccolta delle firme avviene nell'ufficio del tribunale, al Misericordia, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

Elekta ieri mattina dell'Intercomunale

Amma Giorgi all'Usl
sostituisce Parentini



Amma Giorgi

PER il Pci Amma Giorgi da ieri sostituisce nel comitato di gestione del distretto di Grosseto, il dott. Alessandro Parentini, incompatibile in quanto amministratore comunale di Grosseto.

La elezione di Amma Giorgi era stata «bloccata» la scorsa settimana da alcuni franchi tiratori che avevano messo scheda bianca. L'Intercomunale aveva scelto bianca e si era in seconda battuta, e stavolta (anche se ancora manca il voto di una deputata) l'elezione di Amma Giorgi ha avuto via libera.

Ritorno alla camera di commercio

Gli agricoltori si spartono le pie di guerra

COLDIRETTI. Concoltivatori e Unione Agricoltori hanno fissato, per oggi pomeriggio alle ore 16, un incontro ristretto e urgente per fare il punto della gravissima situazione venutasi a creare nelle campagne a causa della siccità.

Sono stati invitati all'incontro di oggi pomeriggio il presidente dell'amministrazione provinciale, Alberto Sestini, l'assessore regionale all'agricoltura, Serafini, i rappresentanti degli agricoltori, in un altro telegramma, inviato anche al ministro dell'Industria, Mancono esprimono grosse preoccupazioni e sottolineano che la siccità, che ha causato e causerà ingenti danni al settore agricolo, ha determinato uno stato incontrollato di tensione nella categoria che minaccia autonome, pubbliche manifestazioni di protesta».

Da qui la sollecitazione a chi di competenza perché siano avviati immediati, re-

sponsabili e urgenti provvedimenti, mediante la dichiarazione dello stato di calamità, la concessione di foraggi agli allevamenti zootecnici, l'individuazione urgente di premi di indennità, contributi di diverso ordine, ripristino degli oneri danneggiati dalle gelate del '86, nonché delle strutture, colpite dalle alluvioni dell'87 (in poche parole l'elenco delle promesse non mantenute - n.d.r.).

Le organizzazioni di categoria esprimono a Serafini una preoccupazione aggiunta: «La concomitanza sono» - con la pre-conferenza sull'agricoltura (convocata per giovedì 13 aprile) di tensione e suggerisce una preventiva, quanto tempestiva individuazione dei provvedimenti necessari alla salvaguardia dell'economia agricola provinciale.

Comunque vedano le cose, un fatto che gli agricoltori maresmanti sono stanchi di avere in mano solamente promesse mai tenute.

Tutto l'Argentaro ai funerali di Arienti

UNA folta imponente ha partecipato, domenica 2 aprile, all'estremo saluto a Luigi Arienti, l'enne di Portofino. Stefano morte domenica notte in un incidente sulla Giannella. Moltissimi giovani, amici e colleghi dell'istituto Tecnico Nautico dove Luigi frequentava il 6° anno che, insieme agli insegnanti ed a buona parte del paese, si sono stretti attorno ai parenti del giovane.

Luigi Arienti verso le 2 di domenica era su un'auto condotta da Alessandro Costantini, residente ad Orbetello, che è uscito pressoché illeso.

Per cause ancora in corso di accertamento, la vettura di Arienti, la corsa opposta ed è finita nel canale di Sierca. Arienti è stato sbalzato fuori ed ha riportato gravissime ferite alla testa che hanno reso inutile la corsa verso l'ospedale di Orbetello.

ANCORA un'impresa ladresca a Casteldel Piano.

Questa volta è toccato all'abitazione di Leglio Azzolini, pensionato residente in via S. Maria, 11, a ricevere la visita dei malfattori. L'Arzenni e la moglie Franca, domenica sera, erano seduti a recare in un ristorante delle Pergole, nella zona di Montelaterone, a mangiare una pizza.

Alle ore 10 il ritorno a casa e la brutta sorpresa: i ladri erano saliti sul terrazzo, servendosi di uno scalco trovato nel garage annesso alla casa, avevano saltato i cristalli della porta, erano penetrati nell'edificio e, dopo aver messo a saccheggio due camere, si impossessavano di due milioni in contanti.

di tutti i gioielli di proprietà dei due coniugi (tra cui due orologi ed un collier) e di quelli, che gli avevano affidato in custodia, i gioielli di valore. Si tratta di un furto di argenteria, due medaglie (una d'oro e l'altra di argento) ricordo del socio Settimo Bettini, e una collana di dodici monete indiane, che l'Arzenni aveva ricevuto in dono alcuni anni fa, da uno zio marchigiano.

Valore complessivo della roba trafugata circa dieci milioni di lire. Il furto è stato denunciato al Carabinieri di Casteldel Piano, che hanno immediatamente iniziato le indagini per individuare i malfattori e recuperare l'Al.Bo.

A Braccagni Aurelia bocconia per un camion

Il conducente del mezzo, diretto verso sud, mentre stava rientrando nel punto di ridotto della Statale si è messo di traverso alla carreggiata. Sul posto sono confluiti

mezzi dei vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare alcune ore prima di rimuovere dalla carreggiata il pesante autocarro. Solo dopo aver verificato la situazione è tornata alla normalità. Il frattempo il traffico sull'Aurelia è stato dirottato su strade secondarie in quanto la viabilità non poteva essere neanche a senso unico alterato.

Un videoregistratore a Manciano e una macchina fotografica a Castiglione

Maremma con il Bingo

(p.f.) - Anche la seconda settimana di Mister Bingo è ormai da riporre nella busta di carta della Maremma. I vincitori fanno salire a cinque il numero dei fortunati di questa prima quattordicesima settimana. In provincia di Grosseto sono così arrivati due premi, il settimo premio videoregistratore Hitachi ed il diciottesimo (macchina fotografica compatta). Non si tratta di vincite eccezionali ma apprezzabili. Il primo settimo premio è stato assegnato anche al giocatore che indubbiamente aspettava qualche colpo inaspettato anche dal timoniere, costituito dalla «Uno Stingo» e quello finale con in palio una splendida

«Tipo», ma anche fra gli altri possiamo trovare della belle cose.

Ma torniamo ai vincitori maresmanti, che sono due come già accennato. Da Manciano (via delle Fonti 13) ha chiamato la signora Mirella Capuoglio, una vedova che abita con due nipoti, Gian Maria e Cesare. La signora ha vinto il videoregistratore Hitachi e si è dichiarata soddisfatta perché in famiglia si stava progettando proprio in questi giorni l'acquisto, come a dire «il classico videoregistratore Hitachi».

Abita invece a Castiglione della Pescaia, in località «Poggetti», Vittorio Pagliaro un artigiano calzetta che produ-

ce infatti in alluminio. In casa di cui sono anche la moglie, signora Anna, le figlie Tiziana di 23 anni, Daniela di 15 ed il figlio Roberto di 12. La macchina fotografica servirà dunque per qualche bella foto nella splendida località balneare in cui risiede il vincitore. Pagliaro è da più volte che succede al Bingo nonostante la prima edizione. La vittoria è stata quindi ben accetta.

Abbiamo già appreso la vecchia consuetudine di «fare quattro chiacchiere» con i «bingoisti» maresmanti, per partecipare alle loro soddisfazioni e anche per accettare suggerimenti.

GROSSETO

EUROPA II via Damarca 121 20157 Pisa. Tel. 0434/200000. EUROPA II via Damarca 121 25569 I gemelli con A Swarlog.

MARRACCINI via Mazzini 201, 20157 Pisa. Tel. 0434/200000. MODERNO via Tolpin 22429 Grosseto. Tel. 0434/200000. Due donne in carriera con H Ford SPENDOR via G. Prati 101 41100 Pisa. Tel. 0434/200000.

ORBETELLO

ORBETELLO via Roma (1000) tel. 16.30. 155 15 Film per adulti

Cinema

SUPERINCANA corso Baha (6000) Sottocassa

FOLIGNA TIRRENO via Bicchieri 123 Non parvenuto

BOCCASTRADA MARCONI via Marconi, 18 tel. 565037 Riposo

CASTEL DEL PIANO ROMA via V. Veneto 9 tel. 44000 (4.000 - 3.000) Film per adulti

PITAGLIAA MODERNO piazza Repubblica-Paese con B. Sireland

Un documento del quartiere 'Pace' Difficile a ricerca dell'equilibrio tra verde e cemento

(p.s.) — Così ha in comune Grosseto con le grandi metropoli? Apparentemente nulla. Si parla spesso di una città «a dimensione d'uomo», di un «paesone» in cui raramente si riscontrano le caratteristiche delle maggiori concentrazioni urbane.

Eppure, nel suo piccolo, anche Grosseto si trova alle prese con i difficili problemi di equilibrio tra spazi verdi e cemento armato.

Circostrazione «Pace», tramite la propria commissione urbanistica, ha creato l'opportuno viale della situazione del verde pubblico (zona della «167» nord).

Ma in generale per tutta Grosseto è stilare una bozza di intervento programmatico sui criteri generali da adottare per stabilire, o meglio per riabilitare, un corretto rapporto della città con il verde.

Responsabile della commissione urbanistica è l'architetto Renzo Gentili, che ha firmato il documento.

Architetto Gentili, nel documento si espone la situazione della «doga primaverile di coloro che abitano a Grosseto verso le ricorrenze dato che la città non esercita nessuna funzione di richiamo perché priva di parchi e viali. Ma quale necessità vi è di intervenire in questo momento che il verde si trova a pochi metri di auto?»

Il problema infatti deve essere inquadrato diversamente. Nelle condizioni attuali, il grossetano si sposta da Grosseto senza cercare di ritrovare il verde in città. Invece, va assegnato un ruolo diverso al verde, soprattutto di essere le Mura venissero ristrutturare e si venissero attrezzati i parchi, il grossetano si riabiterebbe all'aria aperta.

Panoramica della zona «167 Nord»



in città. Del resto, questo non è un problema che investe soltanto i grossetani; tutti e autonole hanno inciso sulla cultura nazionale. E allora è necessaria un'azione di recupero dei ricordi anche «romantici» che esistono con la campagna e con il verde, anche e soprattutto nelle zone di recente costruite.

Ma il grossetano vero e proprio è una «creazione» in via d'estinzione in città: sono questi sempre meno coloro che provano nostalgia verso

quel mondo... «Sì, vero che a Grosseto si verifica da qualche tempo l'attrazione dal sud e dalle campagne vicine di impiegati e militari, ma il fenomeno non è più rilevante di tante altre città. È importante a mio giudizio tirare fuori dal marmateno ciò che conserva nella propria memoria. Il verde, poi, è solo uno dei punti. Facciamo sono stati dimenticati altri spazi aperti, come i resti di altri edifici privati costruiti».

Si sembra allora di capire

che non c'è concorrenza tra verde urbano e campagna? «Sono due cose diverse. La campagna ha il dovere di conservare certe atmosfere. Facciamo il caso della villa Riccioni a Barbanelle: è un edificio che non conserva più il fascino dell'epoca, soffocato com'è dalle costruzioni circostanti. In città anche un albero, una piazza, in muro è un simbolo significativo. Quello che non intendiamo per «verde pubblico» è anche uno spazio per la vita

L'architetto Renzo Gentili ha elaborato una bozza di intervento Come conservare le «atmosfera» tipiche di città e campagna

associativa. A Grosseto mancano gli spazi per incontrarsi.

In particolare, il documento della commissione urbanistica individua tre livelli di intervento: la riproposizione integrale dell'habitat naturale, la riemanifestazione dell'habitat naturale (cioè la valutazione del significato e delle implicazioni che comporta ogni modifica) e l'integrazione di oggetti naturali ad elementi del linguaggio urbano.

Da scartare, dunque, il verde delle terre nordiche (prato all'inglese) o esotiche (pante tropicali) che nulla hanno a che vedere con il paesaggio e con il clima tradizionale della città. Vedremo nei prossimi giorni quali sono le zone della Circostrazione che più hanno bisogno di interventi di carattere urgente.

Nella chiesa del rione di Gorarella Mostra dedicata alle «Missioni»

(A.B.) — Si è aperta presso la parrocchia dell'Addolorato di Gorarella, l'intensa settimana missionaria che si concluderà domenica 12 aprile.

Come lo scorso anno, l'iniziativa prevede una serie di manifestazioni che hanno avuto il punto di partenza con la conferenza di padre Giuseppe Bellucci che ha intrattenuto i numerosi intervenuti sul tema «Le missioni della Compagnia di Gesù nel mondo». La giornata, sulla mostra d'artigianato indiano tenuto presso i locali del centro giovanile di lato alla chiesa e sulla raccolta delle offerte, verranno devolute alle missioni sparse in ogni parte del mondo.

Nella mostra di articoli

orientali era anche possibile comprare le preziose sete, le stoffe e i dipinti, acquistati proprio nell'ultimo viaggio in India, e un gruppo del parroco e da alcuni suoi accompagnatori nello scorso mese di febbraio.

L'iniziativa è volta alla raccolta di una somma tale da rendere completamente indipendente un villaggio costruito dalla parrocchia e situata nella regione del Kerala.

Questa sera alle ore 21, nell'Auditorium del centro giovanile, si proietteranno poi i filmati e le diapositive relativi alla parrocchia del «Villaggio Santa Maria», un nuovo insediamento di ben 3000 persone con annesso e chiesa.

Publicati dopo 3 anni gli atti del museo

MIGLIO tardi che mai! Ben si adatta il noto detto popolare alla pubblicazione da parte dell'assessorato comunale di una relazione degli atti del museo civico di Grosseto, redatta da Giuseppe Guerrini.

Il fascicolo, redatto da Giorgio Castellini e stampato dalla tipografia comunale, esce, infatti, con tre anni di ritardo e si tratta, precisamente, del n. 9/10 del 31 dicembre 1986.

Si attende ora — scrive il Comune — che alla già affermata rivista in tutti i musei e università italiane, facciano seguito presto i fascicoli per il 1987 e il 1988.

Studi e filmati dedicati al pellegrinaggio annuale Tutta Buriano si mobilita in ricordo di San Guglielmo

L'amministrazione comunale del capoluogo, e l'Archivio delle tradizioni popolari, presenteranno domani sera alle ore 20.30, nella sala di lettura di Buriano, due proiezioni sulla festa di pellegrinaggio del Romitorio e sulla processione del venerdì santo.

Il primo filmato documenta il pellegrinaggio al santuario del Romitorio. Si tratta dell'omaggio che la popolazione rende al luogo nel quale, secondo la tradizione, nella seconda metà del XII secolo visse un eremita.

San Guglielmo, entra in contatto con la popolazione di Buriano, poi, dopo varie vicende, si addentra nella macchia. Qui subisce le tentazioni di Satana, viene, ma viene percorso a sangue, gli appare

la Vergine che lo cura da due angeli. Passano gli anni e i secoli, ma il culto di San Guglielmo e della Madonna del Romitorio rimane vivo fino a diventare uno dei punti saldi della tradizione di Buriano.

Il filmato è stato eseguito da Riccardo Putti che ha fissato tutti i momenti del pellegrinaggio, la partenza dalla chiesa di Buriano, le armi del Santo, la reliquia d'argento, la processione che si conclude davanti alla chiesetta sopra la tenuta granducata della Badia. Qui è stata ripresa la Messa, che il sacerdote cele-

bra indossando un ex voto prezioso: la pianeta d'oro donata dalla granduchessa Bicecca dopo che, incinta, cadde da cavallo e rimase incoluma; e la festa campestre, ricca di ritualità.

Il secondo filmato documenta, invece, un'altra tradizione di Buriano: la processione del venerdì santo della notte di Gesù morto del 1988. I filmati (anche parte di un progetto di documentazione del festivo maremmano).

L'assessorato alla cultura, nel dare notizia, ringrazia coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa: circostrazione, comitato parroco, la popolazione e l'attuale proprietario della Badia, Roberto Perassolo.

«Expo Grosseto», Poccione per rilanciare l'economia locale

Un'immagine della «Expo Grosseto» dello scorso anno

Parlare di successo prima di averlo verificato in maniera concreta può sembrare presuntuoso, quasi un vendere la pelle dell'orso anzitempo.

«Expo Grosseto '89» sta andando a malincuore. Ogni giorno si moltiplicano le richieste degli espositori, la provincia di Grosseto sembra diventare sempre più grande. Si scoprono nuovi «focolai» di attività economiche, la piccola e media impresa allarga i confini del suo mercato.

«Expo Grosseto '89» sta andando a malincuore. Ogni giorno si moltiplicano le richieste degli espositori, la provincia di Grosseto sembra diventare sempre più grande. Si scoprono nuovi «focolai» di attività economiche, la piccola e media impresa allarga i confini del suo mercato.

«Expo Grosseto '89» sta andando a malincuore. Ogni giorno si moltiplicano le richieste degli espositori, la provincia di Grosseto sembra diventare sempre più grande. Si scoprono nuovi «focolai» di attività economiche, la piccola e media impresa allarga i confini del suo mercato.

«Expo Grosseto '89» sta andando a malincuore. Ogni giorno si moltiplicano le richieste degli espositori, la provincia di Grosseto sembra diventare sempre più grande. Si scoprono nuovi «focolai» di attività economiche, la piccola e media impresa allarga i confini del suo mercato.

cominciare, le esigenze degli utenti e degli espositori, creare il necessario clima di fiducia, favorire gli incontri di lavoro.

«Expo Grosseto '89» sta andando a malincuore. Ogni giorno si moltiplicano le richieste degli espositori, la provincia di Grosseto sembra diventare sempre più grande. Si scoprono nuovi «focolai» di attività economiche, la piccola e media impresa allarga i confini del suo mercato.

«Expo Grosseto '89» sta andando a malincuore. Ogni giorno si moltiplicano le richieste degli espositori, la provincia di Grosseto sembra diventare sempre più grande. Si scoprono nuovi «focolai» di attività economiche, la piccola e media impresa allarga i confini del suo mercato.

«Expo Grosseto '89» sta andando a malincuore. Ogni giorno si moltiplicano le richieste degli espositori, la provincia di Grosseto sembra diventare sempre più grande. Si scoprono nuovi «focolai» di attività economiche, la piccola e media impresa allarga i confini del suo mercato.

«Expo Grosseto '89» sta andando a malincuore. Ogni giorno si moltiplicano le richieste degli espositori, la provincia di Grosseto sembra diventare sempre più grande. Si scoprono nuovi «focolai» di attività economiche, la piccola e media impresa allarga i confini del suo mercato.

FINANZIARIA TIRRENA
CONCEDE PRESTITI IN 24 ORE
GROSSETO, TEL. (0564) 410.197 - 413.371
VIA MATTEOTTI, 50

L'IMMAGINE STUDIO PROFESSIONALE
DI FOTOGRAFIA
SVILUPPO STAMPA MANUALE B./N. - NOLISEGGIO ALLA POSE.
GROSSETO VIA AQUILERA 19/B - TEL. 27405

PUBLICITÀ CLASSIFICATA.

UN GRANDE SERVIZIO ANCHE IN PICCOLO SPAZIO.

Free Per lo Sviluppo

Sono aperte le iscrizioni
CO.SER. CONFESERCENTI S.r.l.

Via Lago di Varano 57/61
tel. 0564/20550

orario d'apertura
per gli espositori

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ
A. H. 3.00 - 12.30
15.00 - 18.00
V. H. 3.00 - 12.30

L'Espresso

10 maggio

Conoscete che siamo rigorosi? (Elettronici ve lo dimostreremo!)

A cura dell'Ufficio Pr della società Marzoni

Sabato a Casteldelapiano convegno coi maggiori esperti L'Avis del Monte Amiata cerca adesioni nelle scuole

L'obiettivo è di propagandare gli scopi dell'associazione ai giovani della zona. Previsto l'intervento del provveditore agli studi e di insegnanti. Il programma

«Educazione alla salute e al dono del sangue nella scuola»: questo il tema centrale di un convegno di zona, organizzato dall'Avis di Casteldelapiano.

La manifestazione, che si terrà il giorno 8 aprile prossimo nell'aula magna della direzione didattica di Casteldelapiano, sarà aperta, alle ore 9, dal dottor Salvatore Cina, provveditore agli studi, con prolusione sugli aspetti normativi e programmatici per l'insegnamento di educazione alla salute nella scuola, seguiranno la dottoressa Maria Piers Riccardi, dirigente della sezione trasfusionale dell'Usl 32, con una relazione su «Dono del sangue e salute del donatore» e dal dott. Mario Messina, auto-chorago dell'Ospedale di Casteldelapiano.

Dopo le 11,30, interverranno il dottor Roberto Monaco, assistente di medicina

generale nel presidio castelnapense (ematologie trasmissibili con la trasfusione del sangue e suoi derivanti) la dottoressa Giuliana Bargagli, aiuto del servizio di immunopatologia del centro trasfusionale di Grosseto (Nuove prospettive in immunopatologia) e il dott. Riccardo Senatore dell'Usl 28 (roll dono del sangue nella scuola). Nel pomeriggio, saranno presentati alcuni lavori di gruppo, di cui sono coordinatori la maestra Pannella Peretti (scuola materna ed elementare), il professor Pierluigi Marini (scuola secondaria di primo grado) e il professor Franco Lovari (scuola secondaria di secondo grado).

Po' le conclusioni: Fanno parte del comitato d'onore del convegno: il dott. Pietro Massocci, prefetto di Grosseto, il dott. Salvatore Cina, provveditore agli

studi, il maestro Franco Magnani, presidente del distretto scolastico dell'Amiata, il presidente del consorzio montano Marcello Ramacotti, il sindaco di Casteldelapiano Francesco Forti, il dott. Primo Fasqualiti, coordinatore sanitario dell'Usl 32, il dottor Salvatore Ingrassia, direttore del circolo di Casteldelapiano, Corrado Lazzaroni, presidente del consiglio di circolo, Roberto Ciabatti, presidente provinciale dell'Avis, il dott. Giuseppe Orlando, consigliere nazionale dell'Avis, la maestra Liviana Ragagnoli, consigliere regionale dell'Avis, il maestro Gastone Pini, presidente della sezione comunale Avis di Casteldelapiano. Relatore sarà il dottor Biagio Ricco Galluzzo, referente dell'educazione sanitaria Usl 32.

Alberto Boelli

«I soldi della Tascap non devono sostenere solo gli agricoltori»

GIUSTIZIA vorrebbe — secondo i socialisti — che i soldi della Tascap «che va a gravare per la maggior parte sui redditi degli artigiani», andassero a vantaggio di questi ultimi e non degli agricoltori. Questo il principio che il capogruppo del Psi al comune di Scarnano, Roberto Ferri illustra in un'interrogazione al sindaco Tagliari (Psi). Ferri afferma che l'iniziativa intrapresa dal comune circa l'abbandonamento del posto del denaro dato in prestito agli

allevatori dalla Cassa rurale e artigiana di Saturnia che preferirebbe un intervento diretto parte del comune di circa 20 milioni, è un fatto molto positivo, ma contesta l'impiego di questi fondi «reperiti grazie alla maggiore entrata

della Tascap». «L'ultimo consiglio di Ferri — il sindaco disse che era stato trovato un accordo fra i proprietari di alcuni terreni della zona, i ricognitori del Camparelo e gli artigiani di cui posto ope-

ranti, per l'acquisto dei terreni necessari al completamento ed ampliamento della strada della zona artigianale e — osserva — «dato che l'istituzione di Tascap grava in gran parte sui redditi degli artigiani, ci sembra giusto che l'amministrazione comunale s'ubnetti a questi artigiani senza alcun onere finanziario a loro carico, per l'acquisto dei terreni della zona, e l'acquisto delle strade». Il Psi chiede di portare all'esame del consiglio comunale la proposta.

MERCATO IMMOBILIARE

GenerComit
Distribuzione S.p.A.



GENERALI
Assicurazioni S.p.A.

RICERCA: Consulenti Finanziari per le zone di Grosseto, Orbetello, Follonica.
Inviare curriculum alla filiale della Banca Commerciale Italiana di Grosseto - Via Roma 35.

AGRICOLA TOSKANA

VIA AIGUILEIA, 62 - GROSSETO

SI ACQUISTANO AZIENDE AGRICOLE, PODERI, RUSTICI

nella Provincia di Grosseto
Tel. 0564 - 415.890



Grifo Immobiliare
di Giancarlo Monaci s.a.s.

TIRO A SEGNO

INIZIATE LE COSTRUZIONI DELLE PALAZZINE DI TRE PIANI DISPONIBILI GLI ULTIMI APPARTAMENTI.

Piano primo 4-5 vani con taverna e giardino - Piano secondo 4 vani - Piano terzo 4 vani con mansarda e 5 vani - Tutti con garage e riscaldamento autonomo.

CONSEGNA ENTRO AGOSTO '89
SI ACCETTANO ANCHE PERMUTI

INCO
IMMOBILIARE
TEL. 285.65
58100 GROSSETO
Via Xenofane, 19 Tel. 05641/28256

- Prossimo inizio zona Via Monterosa di appartamenti indipendenti con giardino privato e termosingolo e garage.
- In ottima zona si costruiscono nuovi fondi commerciali per una superficie totale di mq. 14.000. Accettiamo prenotazioni presso Inco Immobiliare via Xenofane 19 Tel. 0564/28256.

URSI immobiliare

GROSSETO - VIA GARIBOLDI, 48/A - (Piazza della Palma)

- A 9 - FIRENZE PROVINCIA 2 vani cantina cantina tassamano ristrutturata L. 40 mil.
- B 3 - BARBANELLA 3 vani cantina cantina garage 3 piano 2 balconi L. 72 mil.
- C 1 - ZONA VIA ANDRE 2 vani 70 mq. garage 2 piano 2 balconi cantina cantina L. 60 mil.
- C 2 - VIA AIGUILEIA NORD 4 vani 100 mq. 2° piano con ascensore e garage ultimo piano L. 118 mil.
- C 3 - VIA GARIBOLDI 88 mq. 2° piano L. 88 mil.
- C 4 - MADRE CHIESA 4 vani cantina indipendente 8 vani 3.000 mq. di terreno ristrutturata cantina L. 130 mil.
- C 5 - ZONA VIA SCANABIANESE 5 vani 118 mq. 4° piano rifinitissimo porto auto L. 88 mil.
- D 8 - CASTIGLIONE DELLA PECANIA in villa bifamiliare 5 vani 170 mq. 2700 mq. di terreno indipendente 2 vani L. 300 mil.
- D 11 - ZONA VIA BUCCHETTI 5 vani 100 mq. più giardino di 130 mq. ingresso anche auto L. 80 mil.
- D 12 - ZONA VIA SERRA 4 vani 104 mq. piano rifinito cantina cantina L. 88 mil.

ZONA EMILIA app. 4 vani posto auto 5° piano ascensore consegna immediata - VARDE MAREMMA 5 vani posto auto cantina 2° piano ottobre / febbraio consegna a settembre - VIA ORTIGLI 8 vani 3° piano, mq. 128, 2 balconi L. 119.000.000 + ZZZA DENARMA app. 4 vani 2° piano, in perizia (perito) cantina, libero, rifinito L. 80.000.000 trattabile - VIA PERGOLESI 5 vani 1° piano garage consegna 30 mesi - VIA ANCO MARZIO 4 vani 1° piano possibilità permuta pagamenti immediati - CASTIGLIONE DELLA PECANIA vendibile 5 vani app. ristrutturati in centro zona porto a ostello.

GROSSETO PROPONE

PICCOLI PRESTITI
A PARTIRE DA L. 1.000.000
IN SOLE 24 ORE

SINO A 5 MILIONI PER DIPENDENTI
E SINO A 10 MILIONI
PEP / AVORATORI AUTONOMI

SENZA CAMBIALI

LARGO MANETTI, 3
GROSSETO
TEL. 0564/412.250

MANCIANO 629111 - ORBETELLO 864333

CALZATURE

Pallicino

CALZATURE
PER
BAMBINI

NUOVA
COLLEZIONE ESTATE

ESCLUSIVISTA elefanten

ZONA BARBANELLA - VIA PRATI, 73.75 TEL. 495115

PIZZERIE

SAN ROCCO

Marina di Grosseto
CENTRO

PIZZERIA PIZZERIA - JAVIERA
ALMARE

via Giusti, 27-29 tel. 34228

AUTO

ALFA ROMEO

CONCESSIONARIA
per GROSSETO e
PROVINCIA NORD

CO.VE.GE.

PIENA RESPONSABILITÀ
DELL'INTERA GAMMA
COMPRESI
VEICOLI INDUSTRIALI
TEL. 0566 - 54222
FOLLONICA

MAGIA

MEDIUM LORENZO CHIAVAI

RISOLVE
AIUTA
CONSIGLIA

amore, affari, famiglie, legami, malocchio, negatività,
su appuntamento

TEL. 494254

Via Anco Marzio, 10 - GROSSETO

I dirigenti del Club «Ultras» avevano inviato telegrammi alle Questure di Grosseto e Livorno prima della gara

Titolo toscano per la seconda volta Campione regionale la squadra giovanissimi del Sauro



Ecco due immagini della partita... Foto P. Bartolucci

Molta amarezza per le violenze del dopo partita Sebastiani: «Su campo non ci si stati eccessivi»

Sono salite a 4 le denunce dei tifosi

QUANDO un migliaio di tifosi si recano in campo avverso... per sostenere la propria squadra specialmente in una partita che è poi quasi uno scontro diretto per la vittoria finale in campionato...

SONO salite a quattro le denunce dei carabinieri nei confronti degli autori degli atti di vandalismo... Sebastiani, è un rappresentante del club «Ultras»...

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, circa 200 ultras maremmani sono scesi alla stazione di Campiglia verso le 14. A piedi si sono avviati verso lo stadio, scortati da un gruppo di carabinieri...

ritenute necessarie ad una prevenzione. Il club aveva inviato due telegrammi: uno alla Questura di Grosseto e l'altro a Livorno...

per creare episodi di violenza, sappia che noi ci dissociamo... Sebastiani, è un rappresentante del club «Ultras»...

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, circa 200 ultras maremmani sono scesi alla stazione di Campiglia verso le 14...

distogliere da fatti che sono del tutto estranei al gioco del calcio, potremo anche confermare la posizione di vertice...

la squadra ha dimostrato ancora una volta di essere grande, viva ed in grado di tenere testa ad ogni avversario...

I commenti dei gironi «E» ed «F» dei campionati di Seconda Categoria

Rio Marina battendo il Suvereto ha riaperto la corsa-promozione Bettole e Sinulghese hanno rallentato la loro marcia

A cinque giornate dal termine del campionato di seconda categoria, girone «E», il Rio Marina ha riaperto il discorso per quanto concerne la lotta per la promozione...

La parte calda della classifica ha invece subito, dopo quest'ultimo turno, notevoli cambiamenti... Rio Marina ha battuto il Suvereto...

(A.B.) — Bettole e Sinulghese, le due capofila del raggruppamento amatoriali, hanno rallentato domenica il loro ritmo pur non mettendo comunque in pericolo la loro posizione di leaders...

di Torrita dove i locali hanno finito con l'imporre per 3 reti a 2. Continua così il duello a distanza tra le due big del campionato...

Schano avanza tra i bomber del girone «E»

VENTUNO le reti messe a segno in questa 10ª giornata del girone di ritorno, mentre Schano è la squadra che ha segnato 13 reti laureatisi (1 rig. Battianone)...

no). 3 reti Santini (Maglianesi), Maestri (Gavarranni), Nunziatini, Caridi (2 rig. Roccastrada), Del Lestone (Bagnoli); Monani (Riortor), Biocchi (P.S. Stefano), Lupi, Orzati, Turoni (1 rig. Portoferraio), Niccolini (1 rig. Ribolla), Polverelli, Pimpinelli, Rossi (1 rig. Braccagni), Giovanni (1 rig. Braccagni), Materca, Gualtieri, Tervini (1 rig. Roccastrada), D'Orlando (1 rig. Roccastrada), D'Orlando (1 rig. Roccastrada), D'Orlando (1 rig. Roccastrada)...

PUR non andando a rete, Panfi mantiene la testa della classifica. Bettole, Sinulghese, 13 reti Panfi (3 rig. Sinulghese), 13 reti Sinulghese (1 rig. Sinulghese), 13 reti Sinulghese (1 rig. Sinulghese)...

Panfi a secco ma resta in vetta con 15 gol

Snadacci, Natalini (1 rig. Battianone), Cecchi, Rossi, Guazzini, Penco (Castelli), Ferrara, Corradini, Pagnoni, Iannoni, Bronzo, Frattini (S. Quir), Bazzani, Fatini, Corradini, Pagnoni, Cecchi (S. Quir), Soli (Bagnoli), Scaramuzza, Maffei (Montepescatoli), Maffei (Montepescatoli), Maffei (Montepescatoli)...

Positivo bilancio delle amichevoli Mamoli, il mouset ha fatto intravedere dei segni di fragilità

Gli innesti dei tre bombardieri hanno ridato alla squadra maremmana una potenza nel box di battuta che non si vedeva da tanti anni. È favorevole la grinta dimostrata sul campo

(n.c.) — Con il successo sul Nettuno e la conseguente conquista del 14° Torneo città di Grosseto, il Mamoli archiva, con 5 vittorie e 2 sconfitte, la serie delle partite preannunciate e si appresta a scuffiare, con il ruolo di favorito per la vittoria della Lega Sud, nel campionato di serie A. Il cui inizio è previsto per venerdì prossimo, 7 aprile. È quindi il momento di fare un bilancio di queste gare da offrire alle amichevoli. Gli innesti dei tre bombardieri (Manzini, Petruzzelli e Lovry) hanno innanzi tutto ridato al Mamoli la necessaria omogeneità nel box di battuta. La forza di ribaltare il risultato in qualsiasi momento e una potenza come non si vedeva da anni. I sette test ini-

ziali, tutti con formazioni di certo livello, e hanno veduto una compagine vogliosa di ben figurare e scattare l'ultima deludente stagione. Anche se le prove offerte dovranno essere confermate, il Mamoli ha fatto vedere di essere avanti con la preparazione in quasi tutti i reparti. Detto dell'attacco, la difesa si è ben comportata ad insieme a tante conferme: ne è risultato che propongono da Damiano Galli, più bello da vedere di qualche anno nel ruolo di inzebbato, e Francesco Petruzzelli, sempre più concreto nell'inedito ruolo di catcher, nel quale si è cimentato con incredibile entusiasmo. Qualcosa da rivedere sul mound. Il Mamoli quest'anno dispone di tre-quattro parten-

ti collaudati come Olsen, Crisi, Gandolfi e Capucini e di una serie di riveci che, a questo punto, non vanno, devono tornare ancora la necessaria condizione psicologica e possono ancora di esperienza. Da segnalare che da ieri si è mosso il movimento aggiunto al gruppo Humberto Novara, trattenuto dal Bbc dopo la scandalosa conclusione del caso Cabalisti. La speranza è che l'Italo-venezotiano, per qualche mese potrà allenarsi saltuariamente a causa del servizio di leva, nostri quei progressi che erano venuti meno nell'88. «Sono molto soddisfatto degli ultimi test preannunciati — ci ha detto Vic Lancia — e ragazzi stanno acquistando la giusta mentalità



Marco Mazzari

ed evidenziando la capacità di reagire ed anche la necessaria convinzione nei propri mezzi. Anche se ci ancora ai guai giocatori non al meglio, ma questo è naturale, il Mamoli è sulla strada giusta. Quelle duplicate al torneo sono state delle ottime partite, con i neocquisti che hanno confermato di essere ormai integrati nel gruppo ancora. Ci aspettiamo ad affrontare il campionato, certi di poter sempre la nostra».

Il prossimo appuntamento è fissato adesso per venerdì prossimo, quando il Mamoli inaugurerà la stagione agonistica. 1989 ospitando allo «Jannella» (ore 21) la Fiorentina — ci ha detto Vic Lancia — il suo nome ha abbinato il suo nome all'emittente televisiva «Rete 37».

In vista del campionato di serie «B» Prima Rosemar, una vittoria e una sconfitta con il Firenze

ULTIMI ritocchi del Rosemar prima di debuttare domenica con la Fiorentina. Il doppio confronto dell'ultimo campionato era stato affrontato con la buona vena dei rossiliani «Prima» che sono tornati da Firenze con una prestigiosa vittoria ai danni della Fiorentina (sponsored da alcuni giornali con l'emittente televisiva Rete 37), dopo che i padroni di casa si erano imposti nel pomeriggio per 8 a 3.

Nella partita pomeridiana i gigliati schieravano sul monte l'americano Tallario e per le mazze maremmane è stato bufo profondo o quasi; sul campo avversario Pantalone riusciva a comportarsi egregiamente per 4 inning, dopo che Poccianti e Cipriani gli si avvicendavano nell'ordine. Poco da fare dunque per il «Prima» che ha avuto il merito di confrontarsi da pari a pari con i fiorentini per oltre un terzo della partita. Nella gara serale i maremmani tro-

vavano però l'inaspettata rivincita complice anche la pioggia che ha interrotto la partita a metà dell'8° ripresa quando alla Nuova Stampa maremmana erano due attaccanti per cercare di ribaltare la situazione. Un 14 del secondo per 5 a 3 c'è comunque da segnalare la prova dei due pickers Brogi e Capanni che hanno subito il solo fuoricampo di Verbi da 3 punti.

Da eleggere il blocco anche il comportamento della difesa di Rosemar che pur in difficili situazioni ha saputo reagire dimostrando un carattere non comune. I punti del primo sono venuti ai 15 inning con Tomassella sul mound e lancia grazie ad una valida difesa trovava sulle basi Federico Cipriani e Pinponi e successivamente di sacrificio di Piccini. Altri due punti arrivavano al quinto, mentre un veniva siglato nel corso della sesta frazione.

Il caso Cabalisti 'inferocisce' i tifosi

La conclusione del «caso Cabalisti», non ha tolto intatta a dire il vero ha lasciato un certo amaro in bocca ai tifosi, che speravano di poter applicare quello che non è costante tutto, è uno dei migliori prospetti a livello nazionale. Non come Crisi e Ceccarelli ma un lanciatore più sempre in grado di far sentire il suo peso. Su questa vicenda

un gruppo di tifosi ha voluto dire in sua inviando una lettera in redazione, quale i firmatari si dicono innanzitutto in merito a quanto accaduto alla società tutti gli sforzi possibili e per far giustizia, anche con l'aiuto del Com.

Nella lettera i tifosi si la prendono anche con la Federazione — ci ha più chiamata tale, che ha permesso al Ri-

mini e di conseguenza al signor Zangheri, che non avrebbe in giro in questo modo, e se la federazione non fa luce su questo caso, preghiamo Falkoni, in qualità di presidente, di ritirare la squadra dal campionato, cercando di convincere anche le altre società, specialmente quelle del Sud (Firenze, Roma, Nettuno) snobbate e prese in giro

da quelle società (Parma, Rimini e Bologna) che da anni fanno i loro propri comodi. A questo proposito della loro società per quello che ha fatto ma allo stesso tempo auspica un'inversione di tendenza, minacciando di disertare lo stadio se non a livello federale, non si smetterà di prendere in giro ogni alcune società.

Il 3 a 0 rifilato al sestetto dell'Elba sabato pomeriggio Cava Massai, passo avanti che dà forza alla speranza

(M&S) — Un passo in avanti che permette di continuare a credere è stato compiuto dalla «Cava Massai», che ha superato l'Elba per 3 a 0. Il risultato è doppiamente positivo perché contemporaneamente pur dovendo incontrare le formazioni rivali del San Miniato e soprattutto della Robur Scandicci, sul cui ragguardevole puntano tutti gli sforzi della grossasetta. Ora sono a due lunghezze dalle fiorentine e nella prossima, penultima giornata del campionato di serie B, l'occasione potrebbe essere questa pur dovendo incontrare una compagine che punta in alto e che ha già liquidato lo Scandicci.

Non sarà certo facile concludere il modo positivo il seguimento, ma va ricordato che l'unica possibilità che rimane alla «Cava» per consolidarsi in una prima stagione in questa prestigiosa categoria. Il team bianconero non ha brillato contro l'Elba, ma è chiaro che servivano 3 due punti anche a scapito dello spettacolo.

Questa la classifica attuale: Perugia 30, Galluzzo 28, Lucca e Trevi 26, Settimo e Santa Croce 24, Cagliari 22, Pistoia 18, Scandicci 16, Livorno 12, San Miniato 10.

Elba 6. Questi i prossimi confronti: tra le due squadre di in testa: Trevi-Cava Massai (8 aprile), Cava Massai-Santa Croce (15 aprile), Pistoia-Scandicci (8 aprile).

Prima: da questi due confronti dovrà probabilmente uscire la terza squadra interessata alla retrocessione, ammettendo che anche il San Miniato si ormai condannato. Per la gara contro l'Elba il coach Michele Tosi aveva convocato Corsi, Ausonio, Pappi, Nesi, Schiavoni, Grimaldi, Ferretti, Canova, Ristori, era ancora assente Lorenzo Comandari, operata la scorsa settimana al ginocchio. La «Cava» perché questa universale è sicuramente un elemento di valore assoluto. Comunque sia le ragazze di Tosi lotteranno sino al termine della Comandari e la grinta necessarie e salvarvi equivarrebbe praticamente alla conquista dello scudetto.

Opel Vivarelli, si avvicina la promozione in serie «C1»

Il campionato di pallavolo maschile serie C2 sta facendo vivere momenti davvero interessanti alla squadra di coach Luigi Ferraro. Partita con ambizioni limitate la formazione del presidente Romano è ora in vetta al campionato, in costanza con Manly Calce e Caffè Riva. Arzuffi ad ha tutte le intenzioni di rimanere.

I fatti del resto lo dimostrano pienamente e dopo la partita vinta con il Radice per 3 a 0, l'evento però scatta in anticipo, si è verificata un'altra circostanza piuttosto favorevole. Infatti, la Ravenna, avversaria della 4ª e 5ª giornata, è stata eliminata. Poggibonni e potrebbe anche essere uscita dal giro promozione.

La prossima gara che vede i ragazzi di Ferraro impegnati contro il quarto sestetto dei Mazzoni Pistoia potrebbe dirare lunga su questo finale di stagione. I pistoiati hanno l'occasione di giocarsi al carro di testa, mentre i grossetani, in caso di vittoria, avrebbero eliminato una pericolosa concorrente e di punto di vista psicologico saranno ancora più toccate. Per Opel Vivarelli è quindi in pieno راه رفتن e la promozione in C1 non è più una semplice chimera.

Dopo aver vinto il campionato provinciale femminile Volley Grosseto impegnato nel torneo toscano Under 15



Le ragazze del Volley Grosseto, campione provinciale Under 15 (Foto Leo Aprilì)

Il sestetto femminile del Volley Grosseto è al campionato provinciale di categoria Under 15 e con un ruolo di marcia davvero invidiabile: 12 vittorie su dodici partite e con un bilancio complessivo delle prestazioni avversarie. Ora la formazione di Ugo Corazzesi prende parte al campionato di Prima divisione per continuare a fare esperienza. Giova ricordare che lo scorso anno questo ottimo team aveva conquistato il titolo provinciale Under 14.

Domani, intanto, mercoledì 5 aprile, le ragazze grossetane giocheranno la gara della fase regionale di fronte alle rivali del Siena. L'incontro è in programma alle ore 18.00 sul parquet dell'impianto di via dello Sport.

Gabrielli a Governiano per uno stage

Il prof. Amedeo Gabrielli, direttore tecnico del Gs Invicta, è stato scelto per partecipare ad un corso di aggiornamento a carattere nazionale sui centri di avviamento allo sport del calcio (Cac).

Viola Club al seguito dei gigliati

PER l'antico Fiorentina — Napoli del 15 aprile il Viola Club Maremma di Grosseto organizza una gita in valigia con la società auto-sportivi Rama a Firenze. Questa è la prima gita in valigia; biglietto in curva 15 mila, in marcia 16 mila.

Berlato coach coach Vivarelli

Il presidente della società di pallavolo, Luigi Ferraro, ha nominato coach della squadra di pallavolo, il professor Berlato. Il coach Vivarelli ha già fatto un corso di aggiornamento a carattere nazionale sui centri di avviamento allo sport del calcio (Cac).

Viola Club al seguito dei gigliati

Il presidente della società di pallavolo, Luigi Ferraro, ha nominato coach della squadra di pallavolo, il professor Berlato. Il coach Vivarelli ha già fatto un corso di aggiornamento a carattere nazionale sui centri di avviamento allo sport del calcio (Cac).

Piero Presenti recrimina sulla sconfitta della Calvani

«Sentiamo penalizzati dalle direzioni arbitrali»

Inviato un telegramma di protesta alla federazione

«Ho già spedito un telegramma alla Federazione con il mio protesto per la designazione arbitrile e dico che si tratta di elementi per lo più inerti per la manifesta incapacità e inadeguatezza della direzione di gara».

Coni Piero Presenti ha intenzione di tutelare, come presidente della propria società all'indomani della sconfitta di Prato. Una sconfitta che l'A.Basket Calvani ritiene determinata dalle disguidate arbitrali di Papadia e Buralli: «due arbitri» — ricorda Presenti — che ci avevano già arbitrato qui in casa (con il Circa Valsud, ndr). Sono comunque stato confortato anche dal parere del commissario di campo che era presente e che conosco da quando ancora giocavo».

Le proteste bianconose sono originate dagli episodi degli ultimi 80 secondi di gara a quel punto i ragazzi di Germano Conti si trovano in vantaggio per 100 a 95. «Su rimessa di Picciarelli — rico-



Fabio Morriconi playermaker della Calvani

struiva il presidente del sodalizio di via Prati — gli avversari commettevano un fallo evidente e andavano a canestro. Sulla successiva rimessa, non ancora in azione, spinto fuori campo in azione fallito, gli arbitri com-

segnavano però la palla al Prato e Giorgi segnava due punti. In seguito a Picciarelli veniva fischiate uno sfondamento, non ancora in azione, spinto fuori campo in azione fallito, a Morriconi veniva penalizzato un fallo a stacco.

a 24" dal termine. Poco dopo Carlo Velli si alzava alterato dalla panchina per protestare e batteva la mani sul tavolo di gara; visto dagli arbitri, veniva punito invece che con un «tecnic» al giocatore (dunque solamente due tri liberi a favore dell'avversario) con un «tecnic» alla panchina (due tri e pena all'avversario). Il tabellone segnava 100 dalla sirena e 101 a 100 per il Prato. Praticamente ci hanno impedito di giocare anche l'ultimo pallone».

Si è dunque conclusa male questa trasferta, pur tuttavia ricca di significati in termini di classifica. E l'esperienza «io-Farfalli» ha giocato solo tre minuti — spiega Presenti perché il risultato era certo ed erano in lotta per vincere, anche se la nostra classifica è tranquilla. Colombucci, sono soffre dell'allenatore, di Siena e Budrio hanno raggiunto in graduatoria la Calvani e Montecatini, un pallone a Morriconi veniva penalizzato un fallo a stacco.

Pierluigi Spasato

Viola il quintetto di Meschini Basket '80 terzo in classifica dopo il successo con il S. Miniato

(p.3.) — Un sostanziale passo in avanti è stato compiuto dal Basket '80 nella classifica della serie «B». Battuto al palasport del San Miniato con 7 punti di scarto, il quintetto di Giacomo Meschini ha scavalcato proprio l'Etrusca e ha agganciato il Ventura, superato tra le mura di casa dall'Arezzo. Con 26 punti il Basket '80 si posiziona attualmente al terzo posto, a sei lunghezze dalla coppia...

La partita di domenica ha visto un Basket '80 in grande spolvero nel primo tempo, con Rossi e Turilli sugli scudi. Le armi vincenti sono state comunque il contropiede e gli scambi veloci sotto canestro: in un buon scerata dall'Etrusca non è stata capace di opporsi alle folle giaccolombucchi e ha imbarcato passivi crescenti. Fino al massimo di 13 punti (48 a 34) il Basket '80 ha toccato a metà tempo.

L'avvio della ripresa non è stato molto diverso. Il Basket '80 ha toccato a metà tempo lo scarto maggiore (17 punti) con un Basket '80 in grande spolvero nel primo tempo, con Rossi e Turilli sugli scudi. Le armi vincenti sono state comunque il contropiede e gli scambi veloci sotto canestro: in un buon scerata dall'Etrusca non è stata capace di opporsi alle folle giaccolombucchi e ha imbarcato passivi crescenti. Fino al massimo di 13 punti (48 a 34) il Basket '80 ha toccato a metà tempo.

in campo Morriconi, Carlucci, Rossi, Paoletti (ma già tutto l'edico), eccetto Bernardini, era un po' poco visibilmente di concentrazione dopo i palloni persi anche per il pressing di De Luca e soci, falliti ma tollerati dalla coppia all'attacco, canestri sbagliati per eccesso di sicurezza e per leggerezza. Le azioni conseguite avventatamente.

Il San Miniato si è accorto che i padroni di casa si erano rilassati e ha minacciato seriamente il successo del locale: il vantaggio si è assottigliato fino a 5 punti (76 a 68) a 5' dalla sirena. E la rimonta poteva essere più consistente se non ci fosse stato il genovese Ricciarelli a presidiare il canestro.

Recuperato un minimo di determinazione, il Basket '80 ha comunque fronteggiato il pericolo. Da segnalare inoltre Turilli (6 a 5 da sotto) e Busoni (3 su 3).

Pallacanestro, ecco i risultati dei team giovanili marenmmani

QUESTI i risultati delle partite che hanno visto impegnate le formazioni grossetane di basket. Basket Argentario Gli «Allevi» Gold Shop hanno battuto il Ventura per 135 a 97 (66 a 47). Tabellino: Ciarmi 30, Dalmasio 22, Baccetti 10, Gaibuso 20, Bucciero 3, Ballini, Brocatti, Domenico prossima riproposta; bianconori riprendono il 11 aprile a Follonica.

Il «Propaganda» ha ceduto a Orbetello per 78 a 82, dopo un avvio equilibrato. Sabato sarà ospite l'A.Basket «A». Basket Calvani Gli «Al-



Eleonora De Lalla

Si è concluso a Montecatini il campionato delle giallorubi L'Edifloro ha perso il treno per i playoff di 'promozione'

NON ci saranno i playoff per l'Edifloro. A Montecatini, le ragazze di Luciano Morriconi hanno perso il treno che portava al secondo posto del girone della «Promozione» di basket, rimanendo scartate per 63 a 53 e conquistando proprio alle termali il biglietto. Sarà dunque il Montecatini ad affrontare la coppia Varese e a contendere il passaggio di categoria.

L'Edifloro ha fatto praticamente tutto da sé, ha disputato un eccellente primo tempo, calando nel finale e mancando la zampata finale. Le cestiste di casa si erano sveniate portate avanti di nove punti nel primo tempo (17 a 8) e si sono lasciate andare a un canestro in solitaria consecutiva di andare a canestro in solitaria contropiede. «A quel punto» sono apparse le ragazze di casa, che potevano avere l'occasione di prendere un margine di vantaggio decisivo: non ci avrebbero più.

Invece il Montecatini si è rifatto sotto la palla in prima frazione sul 30 pari. Dopo la ripresa il punteggio è stato allentante: l'Edifloro si è tornata a vantaggio di 1 punto ma, andata sotto di quattro lunghezze, non è più stata capace di contrastare la ripresa bianconosa.

Nonostante la bella prova sotto le panchine di Stefania Aurora si è dovuta quindi arrendere sul campo. La squadra ortimense non superiore sul lungo tecnico ma più caparria. C'è grande amarezza nello staff giallorubi per una sconfitta che non avrebbe dovuto essere. La squadra si ferma non era ottimale per tutte le cestiste; la squadra era anche andata in vantaggio di 10 punti. Tabellini: Palmieri 6, Cappelli 2, Davidi 2, Scarpelli 2, Striano 2, Meschini 14, Briscini 5.

Barber e Straughter si sono messi in evidenza nella trasferta di Novara Gli americani trascinano i Condor in una vittoriosa della regular season

PRIMA vittoria della stagione per il Condor Italia. I francesi che sabato hanno disputato il primo turno di serie posti a Novara con l'olgo-punteggio di 50 a 0 nell'incanto valido per la quinta giornata di regular season nella fase intercontinentale del campionato di football americano, serie «A».

La vittoria è giunta al termine di una stupenda prestazione di squadra. I Condor sono stati trascinati dai due nuovi americani, Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova.



Gli altri punti sono entrati grazie a Tropi, Garbarino e Tinacci. Il Condor gioca poco lavoro per la difesa di Condor, che è stata schiacciata dal Condor per pochi minuti, candida comunque da un Trantomano in campo.

BELLA e meritata vittoria per il Circolo Pattinatori Grosseto che sabato ha battuto il Cosenza per 11 a 3 nell'ultimo incontro disputato. I Pattinatori non hanno avuto difficoltà a battere il Cosenza per 11 a 3. Tuttavia, pur avendo soltanto un punto di vantaggio, presentava con credenziali di tutto rispetto, avendo concluso il 20 al pareggio formazioni più quotate come Pistoia e Salerno.

Il successo acquista dunque uno spessore maggiore, anche ai fini della graduatoria della serie «B» che a quattro giornate di distanza si presenta ancora sperare nel secondo posto utile in vista. La classifica vede infatti in testa l'Irraggiungibile Roller Salerno con 15 punti; seguono Hockey Salerno con 12,

Il Follonica si è imposto sull'Osca Ceparanese

LA Ceparanese si dimostra squadra solida, ma al Capitanone, nella 4ª di andata del campionato nazionale di serie C girone D, deve cedere le armi al complesso nella capostipite Silema Skating Club. I padroni di casa, ad un quarto partita del vantaggio hanno controspinto una ripresa in crescendo, sconfiggendo senza eccessive difficoltà

le, vincere per sperare nella salvezza. I Condor hanno aperto subito le marcature con Straughter, andato in touchdown nel primo drive offensivo. LO statunitense si è reso autore in seguito di altre due realiz-

zazioni e di una prova molto convincente nel ruolo di runner. Barber, schierato come quarterback, ha disputato una partita da incominciare, fatta di lanci perfetti e coronata da una touchdown.

In coda, gli Angeli di Penarò si trovano a quota quattro, i Condor e i Panthers a tre e i Towers sono ancora nei bassifondi alla classifica, tutti soli con zero punti all'attivo. Paolo Franzò

tempo la Ceparanese è pervenuta al primo turno di andata del campionato nazionale di serie C girone D, deve cedere le armi al complesso nella capostipite Silema Skating Club. I padroni di casa, ad un quarto partita del vantaggio hanno controspinto una ripresa in crescendo, sconfiggendo senza eccessive difficoltà

tempo la Ceparanese è pervenuta al primo turno di andata del campionato nazionale di serie C girone D, deve cedere le armi al complesso nella capostipite Silema Skating Club. I padroni di casa, ad un quarto partita del vantaggio hanno controspinto una ripresa in crescendo, sconfiggendo senza eccessive difficoltà

la vittoria. Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova. I Condor sono stati trascinati dai due nuovi americani, Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova.

la vittoria. Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova. I Condor sono stati trascinati dai due nuovi americani, Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova.

la vittoria. Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova. I Condor sono stati trascinati dai due nuovi americani, Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova.

la vittoria. Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova. I Condor sono stati trascinati dai due nuovi americani, Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova.

la vittoria. Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova. I Condor sono stati trascinati dai due nuovi americani, Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova.

la vittoria. Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova. I Condor sono stati trascinati dai due nuovi americani, Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa e non sono apparsi un attendibile banco di prova.

cronaca di Orbetello e Argentino

Solo fra una ventina di giorni il passaggio delle consegne

Novena Spa deve Peschiere cosretta a segnare il passaggio

Il semaforo rosso deriva da intoppi di ordine giuridico

ORBETELLO — È slittato di una ventina di giorni il passaggio delle consegne previsto per lo scorso sabato 1 aprile, in attesa che il sindaco Peschiere, che ha gestito la pesca in laguna per oltre un quarto di secolo e la spesa costituita Spa.

Diverse e di varia natura sembrano essere le ragioni che hanno portato al rinvio dell'operazione. Il nuovo sindaco, innanzitutto ci sono motivi di ordine giuridico. La Spa, infatti, pur essendo già stata costituita davanti ad un notaio una decina di giorni fa, non ha ancora ottenuto l'omologazione del tribunale. Rimangono inoltre da risolvere alcuni problemi tecnico-amministrativi. Basti pensare ad esempio, alla questione del personale, attualmente alle dipendenze del comune. Innanzitutto ci sono motivi di ordine giuridico. La Spa, infatti, pur essendo già stata costituita davanti ad un notaio una decina di giorni fa, non ha ancora ottenuto l'omologazione del tribunale. Rimangono inoltre da risolvere alcuni problemi tecnico-amministrativi. Basti pensare ad esempio, alla questione del personale, attualmente alle dipendenze del comune. Innanzitutto ci sono motivi di ordine giuridico. La Spa, infatti, pur essendo già stata costituita davanti ad un notaio una decina di giorni fa, non ha ancora ottenuto l'omologazione del tribunale. Rimangono inoltre da risolvere alcuni problemi tecnico-amministrativi. Basti pensare ad esempio, alla questione del personale, attualmente alle dipendenze del comune. Innanzitutto ci sono motivi di ordine giuridico. La Spa, infatti, pur essendo già stata costituita davanti ad un notaio una decina di giorni fa, non ha ancora ottenuto l'omologazione del tribunale. Rimangono inoltre da risolvere alcuni problemi tecnico-amministrativi. Basti pensare ad esempio, alla questione del personale, attualmente alle dipendenze del comune. Innanzitutto ci sono motivi di ordine giuridico. La Spa, infatti, pur essendo già stata costituita davanti ad un notaio una decina di giorni fa, non ha ancora ottenuto l'omologazione del tribunale. Rimangono inoltre da risolvere alcuni problemi tecnico-amministrativi. Basti pensare ad esempio, alla questione del personale, attualmente alle dipendenze del comune. Innanzitutto ci sono motivi di ordine giuridico. La Spa, infatti, pur essendo già stata costituita davanti ad un notaio una decina di giorni fa, non ha ancora ottenuto l'omologazione del tribunale. Rimangono inoltre da risolvere alcuni problemi tecnico-amministrativi. Basti pensare ad esempio, alla questione del personale, attualmente alle dipendenze del comune. Innanzitutto ci sono motivi di ordine giuridico. La Spa, infatti, pur essendo già stata costituita davanti ad un notaio una decina di giorni fa, non ha ancora ottenuto l'omologazione del tribunale. Rimangono inoltre da risolvere alcuni problemi tecnico-amministrativi. Basti pensare ad esempio, all'ultimo consiglio comunale convocato dal sindaco Peschiere, che ha gestito la pesca in laguna per oltre un quarto di secolo e la spesa costituita Spa.



Gli impianti della Peschiere

in rappresentanza dell'amministrazione comunale, da quella della coop. «La Peschiere», non si è ancora ufficialmente riunito, e non ha quindi potuto eleggere il presidente e l'amministratore delegato. Già da tempo circolano comunque voci che vorrebbero una prossima nomina a presidente di Lindo Bondoni, segretario comunale e successore del Pci. Mentre per quanto riguarda l'amministrazione delegata si apprende scontata l'elezione del dott.

Tommaso Cerulli, un commercialista molto stimato, vicinissimo al Pci. Ma, come già detto, ufficialmente non è ancora stato deciso in tal senso, e probabilmente si arriverà all'nome solo dopo l'avvenuto omologazione della Spa di parte del tribunale. Nel frattempo rimarrà ancora in piedi il comitato di gestione della Peschiere, il cui presidente, Enrico Velasco, sabato mattina ancora non sapeva se doveva rimanersene a casa, e

considerarsi quindi prosciolti da ogni incarico, o se doveva invece presentarsi in ufficio. Nessuno infatti lo aveva ancora avvertito che il passaggio delle consegne era stato prorogato fino al 20 aprile la convenzione che lega il comune al comitato. Una convenzione che, negli ultimi anni, ha subito una lunga serie di modifiche, l'ultima delle quali scade venerdì 13 marzo. Adesso alle mani passate se ne è aggiunta una nuova, sulla durata di soli 20 giorni.

Sarà davvero l'ultima? Gli amministratori comunali ne sono sicuri, anche se questa «storia infinita» della costituzione della Spa per la pesca, che ha ormai abituato a continue sorprese ed imprevedibili colpi di scena. Nessuno infatti, come si può verificare in fondo più di tanto se «inaspettatamente» sopravvengono nuovi ostacoli all'affidamento di una società. Invece, c'è da registrare che nel corso dell'ultimo consiglio comunale di venerdì 13 marzo, Gianfranco Natali, ha annunciato che il comitato di gestione della Peschiere, anticipando così qualche mese il termine del proprio mandato.

Carlo Costantini

Riunione sui problemi venatori

«Parco, i cinghiali potrebbero essere trasferiti in zone vietate alla caccia»



Cinghiali all'interno del Parco

FORTEBELLA s.d. — La riunione promossa dalla Federazione, che ha visto una partecipazione vastissima di circa 300 cacciatori della zona sud della provincia, Leonardo Lucchi, uno dei leader del nuovo partito «Caccia, pesca e ambiente», ha esposto il preciso concetto. Diceva infatti: «Dove sono i fucoli e gli uccelli, le cavallette, le rondini? Sono forse noi cacciatori colpevoli della morte delle tortore, dei colombaccio, delle allodole e delle leprie?». Alla riunione erano presenti il presidente provinciale della Federazione Roberto Barbeti, quello di Orbetello Umberto Aldi, Ildo Cipriani, dirigente della sezione di Forte Bellina, il presidente dell'Associazione Magliano, Marretti e Franco Barretti, presidente di Capalbio. Inoltre c'erano, in rappresentanza dell'Enalcaccia, Franco Nicotri e del Circolo Cinghiali, Marretti e Franco Barretti.

Rappresentava l'Associazione Intercomunale Sergio Giannini, Giovanni Fasselli il Conoscente del Parco. Infine 2 pretese politiche: Tommaso Cerulli, amministratore provinciale alla carica di Walter De Sanctis, delegato del Pci. Dei sindaci invitati da segnalare l'assenza giustificata da un telegramma da parte di quello di Capalbio, Piero

Mancinelli della Coldiretti ha reso noto quanto porta alla collettiva in misura di danni agricoli: cinghiale, cinghiale, cinghiale. In a Monte Argentino, cito a Capalbio, cinque a Mancinelli, centouno a Civitella Pavenna, 136 a Massa. Si proprio sul cinghiale, sulla sua gestione dentro il parco della Maremma, ci appaiono le maggiori polemiche.

Sostiene Ildo Cipriani, presidente della Federazione di Forte Bellina: «Siamo disposti a creare squadre di volontari per catturare questi animali, affinché siano alla caccia». «Ormai...» ha terminato il cacciatore ha pensato di tutelarsi, stufi della maggioranza del partito, creazione di un proprio che lo rappresenti e che si presenti alle prossime manifestazioni elettorali». «Contro ai disboscamenti e all'abbandito di alberi secchi è Franco Barretti di Capalbio». Per l'assessore provinciale Bernadini infine: «Occorre trovare correttivi per la gestione del parco ma i cacciatori devono riferimenti, senza emulazioni, alle proprie sezioni di partito. Occorre...» conclude l'unità tra i cacciatori e il dialogo con le istituzioni, ma ha rifiutato il referendum. Alberto Sperandini

La Dc critica gli amministratori

«Ormai Magliano ha bisogno di fatti»

MAGLIANO — I consiglieri comunali democristiani Pierangelo Mancinelli, Luciano Arzuffi, Sandro Landolfi, Eliciano Lorini, hanno invitato il sindaco Tommaso Cerulli a dimettersi. Cerulli è sindaco di Magliano sul lago statale di disagio venuto a creare di fronte all'ambito dei centri urbani.

Ormai sono molti i cittadini di buona volontà e di disinteressato attaccamento al proprio comune che si organizzano in proprio e a proprie spese, per sopprime le inadeguatezze, le carenze dell'ente pubblico, come la pulitura delle ericacee sui muri e dalle strade o il ri-

pristino di una condotta rotta dell'acqua. Ultimo caso della frazione di Pereta, uno dei paesini più suggestivi dal punto di vista storico e paesaggistico, meta di comitive e di gruppi turistici sempre più numerosi, di fronte alla più totale lontananza dell'ente pubblico, che rimboccate le maniche, hanno fatto da loro stessi il proprio promettendo di fare.

Il gruppo democristiano di Magliano protesta vivamente di fronte al dilagare di certi fenomeni e chiede una risposta urgente.

I lavori stanno per essere ultimati

Il Campone avrà partite in notturna

PORTO S. STEFANO — Le due locali società calcistiche (Aics Porto Santo Stefano e Associazione Sportiva Argentino) stanno lavorando assieme all'amministrazione comunale per ultimare il campo di calcio. Il nuovo impianto di illuminazione, installato presso campo sportivo del Campone.

Pr essendo pronto ormai da qualche tempo, l'impianto non è stati ancora utilizzati per la mancanza di alcuni indispensabili documenti, quali collaudi e convenzioni ancora in fase di definizione. Il nuovo illuminazione, il

cui costo supera i quaranta milioni, è stata installata grazie al contributo delle due società calcistiche e quello dell'Aics che si accollava la spesa complessiva. Il campo sarà trattato di quattro pali muniti ciascuno di quattro lampade, che permetterà di affrontare le partite in notturna. Tutto questo in attesa che venga realizzato il impianto di illuminazione della Suda, dal momento che il «Maracana», al quale si accollava la spesa, ha concesso l'uso alle società.

Il club allenato da Massimo Cimini ha imposto la sua legge (9 a 4)

La «Rari» si esalta contro l'Augustea

PORTO S. STEFANO — Bella vittoria per il club Nantes Argentino che ha inferito un duro passivo all'Augustea. Roma e che si ripropone in questa domenica di serie C, di un campionato di alta classifica, anche in virtù della vittoria conseguita con un diretto avversario.

La Rari Nantes Argentino ha vinto per 9 a 2 (1-2, 1-0, 1-0). La formazione allenata da Massimo Cimini è sempre stata padrona del campo. Il merito di aver ritrovato un buon amalgama e di essere guarita in fase offensiva. Da registrare una partenza a oltranza per la formazione argentina che nel primo tempo si portava in vantaggio per 3 a 0 anche per merito di uno dei giovani della formazione santostefanese, Andrea Matalon, autore di una triplet-

te. Poi equilibrati il 2° ed il 3° tempo, mentre nel 4° e decisivo brico, la formazione santostefanese dilagava con il merito di essere in crecia in fase di gioco.

Le reti sono state messe a segno 3 da Andrea Matalon, Paolo Sordini e stato autore di una doppietta, mentre una rete è stata realizzata da Franco Picchianti, Roberto Costanzo, Paolo S. Sanctis, Giuseppe Cutello.

Il sabato prossimo alle ore 18,30 la Rari Nantes Argentino giocherà in casa con l'As. Castelli Romani, per cercare di guadagnare altri punti all'inseguimento delle prime della classe. Da sottolineare l'ottima prestazione del neo-acquisto, il portiere Giampaolo De Medici, che tra l'altro s'è messo in evidenza parando un rigore.

Buon pubblico nella piscina del Campone e piena conferma della fase di crescita del nostro club presidente Guido Loffredo. Da registrare l'assenza dell'altro neo-acquisto della formazione, il portiere Giancarlo Marretti che non è sceso in acqua per motivi personali. Favorevole parzialmente il segno da Franco Picchianti, De Medici, De Sanctis, Cutello, Pietranera, Andrea e Paolo Matalon, Luca Colliantoni, Fausto Senzani, Franco Picchianti, Roberto Costanzo, Michele Navoni, Marco Colantoni.

Il prossimo appuntamento interno stabilirà quale sarà il futuro della formazione santostefanese che nell'ultimo tempo ha giocato molto bene riproponendosi come una delle possibili formazioni che punta al salto di categoria. Lamberto Paffetti

RITROVI

SALA EDEN
Giovvedì 6 aprile, ore 21, bello locale. Prezzo ingresso e prima consumazione 5.000. Sabato domenica 8 aprile vaglie danzante con 1 NUDO GABRIELI. Domenica pomeriggio discoteca per i giovani con B.D. LUCIANO & RICKY PLAY.

NIGHT CLUB
«CHEZ DANIA»
In L. G. D. Tel. 418.50. Spettacoli astrazioni internazionali con aperture alle ore 22. Domenica pomeriggio discoteca per i giovani con B.D. LUCIANO & RICKY PLAY.

Discoteca NEW LINE
Sabato 8 aprile serata danzante ERMES & NOVAE.

FORRA PIER
Sabato 8 aprile giovanilissimo con l'orchestra del maestro CAZZONI. Per i buongustai appassionati della pizza, pizza e insuperabili antipasti.

Il Gao naufraga sul parquet di Roma

ORBETELLO — Niente da ridire sul Gao Unicef nella trasferta romana. Con l'ennesima sconfitta la formazione è fuori del suo periodo di crisi. A guidare la squadra è Andrea Bartolini ha perso per 3 a 0 (peralli 1-0, 1-0, 1-0) e di un punto. La notizia che non ha avuto mai praticamente retto ed in cui la formazione orbetelliana ha subito la sua Medaglia è la buona giornata del pallavolista...

l'altro preventivata sulla vigilia, la formazione lagunare non abbandona comunque la speranza di giungere agli spicchi più alti della classifica. In seguito alle sconfitte negli ultimi 7 incontri.

Il discolpo si deve considerare l'importante assenza dello schiacciatto Andrea Bartolini, che è stato infortunato e che forse po-

teggiato di 3 a 0. La 4ª posizione garantisce la possibilità di partecipare agli spareggi per un altro posto in serie B1. Sabato 8 aprile sarà di scena ad Orbetello alle 17,30 la partita di ritorno con la Aqualia Cagliari mentre l'11 aprile sarà di scena ad Orbetello dove vedersela con il Figline in trasferta. Il Giannini, in quanto alla sua posizione, sabato pomeriggio ospiterà in casa il Cossato. La partita è impegnata sui difficile campo di Celestano.

Discoteca PACHA
Venerdì sera astrazioni varie, sabato a domenica sera ballo con discoteca.

PUBBLICITÀ CLASSIFICATA.
UN SERVIZIO IN PIÙ CHE IL GIORNALE VI OFFRE.

cronaca di Follonica e Massa

Interessante convegno sui compiti dei periti minerari I magorioni esenti di discutono sui problemi del ambiente Fondamentale il contributo dei docenti del «Lott»

MASSA MARITIMA — Perito geominerario una professionista per la difesa del territorio e dell'ambiente. Questo titolo del convegno si è svolto a Massa Maritima da oggi fino al 7 aprile ed è organizzato dal ministero della Pubblica Istruzione — direzione generale e la struttura tecnica.

Il convegno apriranno alle 9 con il saluto delle autorità. Quindi il via agli interventi ad iniziare dal prof. Alessandro Frezza, direttore centrale del ministero della Pubblica Istruzione che tratterà «L'istruzione tecnica per la difesa del territorio e dell'ambiente». Alle 10 parlerà l'ing. Rutilio Baroni della Itotest di Scario con il tema «I periti di scario come materie seconde» alle 11,15 sarà la volta di Giancarlo Paganoni, direttore della Nuova Solina di Campiano che tratterà il tema «Funzioni e prospettive di sviluppo del perito geo-minerario».

Alle 15 intervento del dott. Elvezio Galati della presidenza del Consiglio dei ministri — Protezione Civile, con il tema «Difesa del territorio e gestione delle emergenze». Interverrà successivamente il dott. Vincenzo Ferrara dell'Inps — dipartimento impatto ambientale che tratterà «Problematicherie di valutazione dell'impatto ambientale e del territorio». Chiuderà la serie di interventi il prof. Giorgio Marinelli, Università di Pisa.

Domani, 5 aprile, riprenderanno i lavori alle ore 9 con il convegno con il titolo «L'attuazione dell'ipotesi costruzioni «Redeo Spa» Milano che parlerà su «L'insediamento del perito geo-minerario».

nell'impresa di costruzioni speciali; quindi il perito industriale Pierantonio Bombardieri, presidente nazionale. Il perito Pirelli industriali che tratterà «Ruolo del perito geominerario in attività di sviluppo nazionale ed estero». Successivamente prenderà la parola il perito industriale Giorgio Fusina con il tema «Ambiente e Mercurio: esempi di recupero ambientale». Alle 10,30 è la volta del perito ambientale. All'ing. Nicolaio, presidente della comunità montana delle Colli Metallifere, l'intervento dell'ing. Gianluca Barducci, consulente della regione Toscana per le politiche ambientali che tratterà il tema: «La crescita delle tecnologie di tutela e valorizzazioni ambientali quale elemento per un armonico sviluppo del binomio economia-ecologia». Gli interventi del mattino saranno conclusi dalla relazione del prof. Piero Forcardi, associato di Geotecnica all'Università degli studi di Pisa che tratterà «La franosità: Cinematica e prevedibilità dei fenomeni». Alle 13 riprenderanno i lavori con la seduta plenaria nella quale aprirà gli interventi l'ing. Paolo Biasci, presidente dell'istituto tecnico di Follonica di Pisa e svilupperà l'argomento «Lo studio delle compatibilità e del recupero ambientale nello sviluppo di progetti geotecnici: il ruolo del perito chimico e del perito minerario».

Dopo l'intervento, l'intervento dell'ing. Paolo Biasci seguirà il dott. Rosario Scalla, magistrato della Corte dei Conti e parlerà di «Ambiente e professionalità». Il contributo della ricerca scientifica ed il ruolo del perito geominerario. Alle 16,30 il prof. Renato Ferri-

ci, associato di diritto minerario all'Università degli studi di Roma che tratterà «L'applicazione della mineraria e tutela dell'ambiente».

Giovedì 6 aprile i lavori apriranno ancora con il tema alle ore 9 con il dott. Giorgio Manduca, responsabile della protezione ambientale e dell'istituto tecnico di Follonica che parleranno su «Idrogeologia e problematiche connesse alle risorse idriche». Alle 11,15 ancora il prof. Alessandro Frezza, direttore centrale del ministero della Pubblica Istruzione, su «Sistemi didattici per la difesa del suolo».

Nel pomeriggio di giovedì è previsto solo un lungo dibattito, mentre venerdì 7 aprile i lavori si articolano soltanto con il corso della mattinata con alle ore 9 l'inizio sulla verifica del progetto «Geologia del caso delle esperienze e delle tecnologie emergenti. Alle 13 la chiusura del corso.

Fausto Poli

Un'ordinanza del sindaco Norcini Cambia il traffico in via d'Assetaia per agevolare i lavori stradali

FOLLONICA — Come già anticipato, da ieri lunedì 3 aprile, hanno inizio i lavori di cantiere alla sistemazione della viabilità di Fontestada il cui progetto prevede, innanzitutto, il rifacimento e l'ampliamento del ponte sul torrente Pezia. A tale scopo il sindaco ha emanato un'ordinanza con la quale si precisano meglio le limitazioni che il traffico subirà per tutta la durata dei lavori.

Sempre per rendere più agevoli i lavori del cantiere, la confluenza di via Leopardi su via Massetana e via Europa è stata spostata più a monte utilizzando parte del parcheggio con l'obbligo di arresto per i veicoli che propongono di viale Europa e che intendono immettersi in via Massetana e in viale Europa. Si è anche disposto che gli accessi e l'uscita dal sottopasso di via Massetana e via Europa, via Massetana via Leopardi interessati dal progetto e stato istituito il limite di velocità di 30 km. all'ora e l'assoluto divieto di sosta.

Per agevolare il transito dei pedoni da via Massetana a via Roma e viceversa si è provveduto a costruire una passerella provvisoria nell'area del sottopasso di via Europa, via Massetana e via Leopardi. Nei tratti di viale Europa, via Massetana e via Leopardi interessati dal progetto è stato istituito il limite di velocità di 30 km. all'ora e l'assoluto divieto di sosta. Per agevolare il transito dei pedoni da via Massetana a via Roma e viceversa si è provveduto a costruire una passerella provvisoria nell'area del sottopasso di via Europa, via Massetana e via Leopardi. Nei tratti di viale Europa, via Massetana e via Leopardi interessati dal progetto è stato istituito il limite di velocità di 30 km. all'ora e l'assoluto divieto di sosta.

La giunta vuol valutare la situazione Auto nel centro, studio comune studio fotografici

MASSA MARITIMA — L'amministrazione comunale della cittadina maremmana ha deciso di incaricare ad uno studio tecnico specializzato la realizzazione di un studio-progetto che dovrà fornire gli elementi necessari per la valutazione dei carichi di traffico, del piano di circolazione e per il trattamento dei dati e privati, del sistema dei parcheggi e dei vari rapporti con gli aspetti e con la regolamentazione del centro storico.

Sulle risultanze di questa indagine conoscitiva sarà realizzata uno studio teso a considerare le varie relazioni con l'insieme della città, e con le eventuali modifiche migliorative da apportare e l'insieme dei problemi di impatto ambientale.

Convegno regionale dei circoli fotografici

FOLLONICA — Con il patrocinio dell'amministrazione comunale e con la collaborazione dell'Assemblea provinciale di Follonica, domenica 10 aprile, si svolgerà un convegno regionale dei circoli fotografici affiliati alla Fiaf. I lavori che inizieranno alle ore 9,30 hanno all'ordine del giorno il problema del gruppo fotografici. Saranno anche dibattuti problemi e tematiche che interessano il mondo fotografico nazionale in vista del congresso nazionale che si svolgerà a Follonica il 25-26-27-28-29-30-31 maggio. È prevista la presenza a Follonica del presidente del Fai Michele Ghigo, del vicepresidente per l'Italia centrale, Nautale Abate.

C.B.

L'associazione riscuote da anni larghissimi consensi I soci del centro musicale chiedono una sede migliore

FOLLONICA — Fin dal 1916, anno di costituzione del Camf (Centro attività musicali folcloristiche), sorto per rispondere ad una crescente richiesta di cultura musicale, si è svolto un'attività di tipo amatoriale, professionale, il direttivo infatti organizza corsi di teoria e solfeggio come pure strumenti musicali. Il livello amatoriale è stato sempre affiancato da corsi di livello artistico.

Fino all'anno scolastico 1987-88 tali corsi si sono svolti in un locale scolastico della banda cittadina alla casa del popolo e da quest'anno, anche in quelli delle scuole elementari di Casareto. Soltanto la sensibilità della preside, prof. Borghesi, della

direttrice didattica, dott.ssa Papponi Morelli e dei dirigenti della scuola filarmonica, hanno permesso al presidente del Camf di esplicare le proprie attività.

In quanto l'amministrazione comunale, che tra l'altro ha fornito il locale per la sede di sezione riconoscendo il Camf come scuola comunale di musica, si è sempre adoperata per risolvere proprio il problema di una sede migliore. Il problema di vitale importanza per la stessa sopravvivenza del Camf è stato risolto.

potrebbe essere quella dell'uso di alcuni locali gestiti dall'intercomunale, ma per il momento il popolo, locali non utilizzati se non per il momento per esigenze temporanee che potrebbero trovare ubicazione in altri locali. Il presidente del Camf si è mosso in questa direzione chiedendo un incontro con il sindaco e il direttore dell'intercomunale ma finora senza risultati. Il presidente del Camf si è mosso in questa direzione chiedendo un incontro con il sindaco e il direttore dell'intercomunale ma finora senza risultati. Il presidente del Camf si è mosso in questa direzione chiedendo un incontro con il sindaco e il direttore dell'intercomunale ma finora senza risultati.

La buona volontà non è assolutamente bastata alla compagine azzurra Esigui periti coi nomi della classe

FOLLONICA — Non c'è nulla da fare per i primi della classe. Pur impegnandosi strenuamente gli azzurri (20-25) degli azzurri non sono stati costretti ad inchinare la testa (20-25) degli azzurri. Il capitano del Castello, capofila del torneo, rispettando della Epure, per un lungo tratto della gara, i padroni di casa hanno fatto vedere di non resistere patiti di tutto rispetto, conducendo la partita senza alcun timore verso i confronti dei titolari avversari. Il Follonica schiera per prima la formazione offensiva e subito i giovani si lanciano verso la porta avversaria e si Alessandro Gabriellini che Macconi mancherà a perforare a netta la magia della difesa ospite?

Purtroppo alcuni errori della propria dall'insperanza, come passaggi sbagliati nei momenti importanti, e conclusioni forzate che poi si ribaltavano contro gli avversari, hanno permesso loro di rimanere in campo. Il risultato è stato soprattutto l'ala famiani che trafficava a piacimento in rete locale, agendo praticamente indisturbato.



Il team azzurro al completo nella difesa azzurra. A questo poi si aggiunge poi un clamoroso errore del capitano della compagine di Macconi in rete ma gli arbitri non hanno avvertito. I giocatori si fermavano ma il più veloce a capire la situazione era il capitano azzurro, che si è accorto che restava in palla e s'innolava, segnando tra l'incertezza generale.

chideva sull'1 a 11, anziché sul 12 a 10 per i locali. Il capitano azzurro, che si fermavano sul 12 a 10 per i locali. Il capitano azzurro, che si fermavano sul 12 a 10 per i locali. Il capitano azzurro, che si fermavano sul 12 a 10 per i locali. Il capitano azzurro, che si fermavano sul 12 a 10 per i locali. Il capitano azzurro, che si fermavano sul 12 a 10 per i locali.

Il primogenito del Golfo chiese al terzo posto

FOLLONICA — Il campionato nazionale di serie B di tennis tavolo maschile si è concluso proprio in questi giorni con la vittoria del primogenito del Golfo, il campione di Follonica, al terzo posto nella classifica generale. Il torneo, come è noto, si è svolto a Follonica dal 2 al 12 aprile. Il primogenito del Golfo, il campione di Follonica, al terzo posto nella classifica generale. Il torneo, come è noto, si è svolto a Follonica dal 2 al 12 aprile.

Il risultato, quindi, è andato ben oltre il ruolo pronostico sull'andamento del torneo, si può davvero affermare che, sotto il profilo strettamente tecnico, il Tennis Tavolo Follonica poteva ben meritare ampiamente anche la seconda posizione finale.

Basta ricordare, infatti, che la formazione del Muravera Cagliari sopravanza i nostri ragazzi di pochi punti conquistati in una netta vittoria sul Follonica. La formazione di Follonica non poteva esprimersi al meglio. La formazione di Follonica non poteva esprimersi al meglio. La formazione di Follonica non poteva esprimersi al meglio. La formazione di Follonica non poteva esprimersi al meglio.

IL TIRRENO

cronaca di

Piomboino

Presenza che si fa inquietante

Squali sotto costa

Studio a lavoro

LA DOMANDA rimbomba da un angolo all'altro delle strade, il dubbio core di bocca in bocca. L'interrogativo, a volte misterioso e l'angoscioso, riguarda l'accesa presenza di squali a ridosso delle coste a cavallo del promontorio di Piombino. In due mesi un'aggressione e due catture, troppi tre episodi in così poco tempo, per poter pensare a semplici coincidenze.

Tre squali, di tre specie diverse, protagonisti di episodi diversi. Prima, uno squalo bianco di sei metri, il terribile killer dei mari che colpisce senza lasciar scampo alle prede, che uccide un sub a un miglio e mezzo dalla costa della Torricchia. Poi un squalo volpe, pesce dall'oroscuro coda, quattro metri di lunghezza, che cade nelle reti di un pescatore a 150 metri dalla spiaggia di San Vincenzo. Infine, ultimo episodio, uno squalo elefante di quattro metri, imponente, che finisce nelle reti di altri pescatori a nemmeno un miglio dalla spiaggia di Tor del Sale.

Che Piombino sia diventata la «costa degli squali». La domanda se la stanno ponendo anche agli esperti. Questa



Il professor Bedini e il muso dello squalo elefante

matina arriverà a Piombino il professor Giuseppe Notarbartolo di Sciarra, uno fra i più noti studiosi del mare, per esaminare la testa del pesce catturato al largo di Tor del Sale. Altri dati saranno inviati ad Università di tutta Italia che ne hanno fatto richiesta.

È uno studio sistematico sarà avviato entro una settimana dal Centro di biologia marina di Piombino in stretto collegamento con l'Università di Pisa. A spiegarne le finali-

tà è il professor Roberto Bedini, direttore del Centro: «Abbiamo già chiesto la collaborazione del capitano di porto e delle delegazioni di spaggiatori. Dovremo prima di tutto rimettere insieme vecchi avvistamenti, vecchie catture, insomma ricostruire il passato per poter capire fino in fondo quello che sta accadendo».

Per il professor Bedini, e per tutti gli altri studiosi che si stanno già interessando del fenomeno, è infatti «quanto-

meno azzardato» fare ipotesi precise senza aver fondamenti scientifici certi. «L'ipotesi più probabile... dice il direttore del Centro di biologia marina... è quella che a determinare lo presenza di squali a ridosso della costa è stato uno spostamento di altre specie, che costituiscono il cibo per i pescatori. Ma è solo un'ipotesi, che per essere certa dovrebbe essere suffragata da rilevamenti sicuri o almeno supportata dalle testimonianze dei pescatori delle zaccare, per prendere come spunto lo spostamento dalle abituali posizioni del pesce azzurro».

Per Bedini, questa degli squali non è una questione semplice da liquidare: «Certo, una delle prime cose che ven-

gono alla mente è quella delle mutate condizioni climatiche. Ma per essere sicuri e poggiare sulle teorie su questa base serve anche uno studio sulle condizioni meteorologiche di tutto l'inverno».

In ogni caso al Centro di biologia marina hanno l'intenzione di andare fino in fondo. Sarà uno studio lungo, che richiederà la massima collaborazione «Non è una ricerca anti-turismo, questo è bene preciarlo subito — si affrettò a chiarire Bedini. «Anzi, dovrebbe ottenere l'effetto contrario. Cioè riuscire a spiegare quello che è avvenuto, che ha certamente affrettato l'eccezionale. Perché gli squali ci sono sempre stati in questi mari, solo che erano

più lontani dalla costa. Suddopo e in quali condizioni altre volte nel passato si sono avvicinati può essere utile per prevenire e per dare tranquillità alla gente del posto ed ai turisti».

«Certo — prosegue il direttore del Centro — dovremo avere la massima collaborazione. Ci ha conservato i resti (denti o altro) di esemplari catturati anche decine di anni fa è bene che si metta a disposizione. Le capitanerie di porto di Piombino e Portoferraio hanno assicurato la massima collaborazione. Le delegazioni di spiaggia dovranno fare il resto: con loro concorderemo degli incontri per poter parlare con chi ha visto e poter avere reperti a disposizione».

Audace furto in pieno giorno ai Macelli

Processo del lavoro in pretura
Causa Ilva-Marsella
Ancora un rinvio

NUOVA sospensione in pretura al processo del lavoro vede da una parte la società Ilva e dall'altra un ex dipendente, il geometra Alessandro Marsella. 54 anni, residente in località Tulo Bassa.

Il geometra Marsella, assistito dagli avvocati Guarneri di Lucca e Daniele D'Arti di Piombino, ha presentato ricorso contro l'azienda, per alcuni fatti svoltisi nell'83 quando la società si chiamava Acciaieria di Piombino.

Secondo il ricorso del Marsella, l'azienda lo avrebbe ingiustamente licenziato in una forma di «violenza morale». In pratica, secondo la tesi del Marsella, alcuni dirigenti dell'epoca lo avrebbero minacciato di rovinarlo sul pia-

no professionale essendo in possesso di documenti compromettenti».

Dopo la prima udienza, il pretore ieri ha sentito due dei tre testimoni, il dottor Casini e il dottor Pagani dell'Ilva, che ieri era rappresentata dal dottor Ciglia e dagli avvocati Hernandez e Mosconi.

Il terzo testimone, il ragioniere Mauro Manzini, compagno di lavoro del Marsella ed ex sindacalista dell'allora Cof Acciaierie, non era presente perché rimasto coinvolto domenica in un serio incidente stradale ad Altopescaglia nel quale ha riportato ferite gravi in quaranta giorni. Il suo avvocato, in considerazione delle condizioni del testimone, è stata quindi fissata al 27 maggio.

Dp raccoglie le firme per referendum

I BANCHETTI di Democrazia proletaria arrivano anche a Piombino dove agli 17 in più nell'angolo tra via Ferrer e piazza Italia si raccoglieranno le firme a sostegno dei tre referendum proposti da Dp. Nei prossimi giorni sarà possibile incontrare gli uffici comunali presso il notaio Angelo Lalla in via Cellini. L'obiettivo di Dp è quello di raccogliere in tutta Italia settentomila firme ad appoggio delle tre referendari. Uno riguarda l'abolizione delle norme sul finanziamento pubblico dei partiti; un altro interviene per obbligare i partiti a presentare la loro piattaforma politica e in pratica che lo Statuto dei lavoratori sia applicato anche nelle aziende che hanno meno di 15 dipendenti.

AUDACE furto in pieno giorno in un appartamento di località Macelli, abitato dalla famiglia di Odeno Cristofari. I ladri sono entrati nell'orto che si trova sul retro della costruzione, hanno forzato le persiane e le finestre di una delle stanze dell'appartamento che si trova al piano terra, e sono penetrati all'interno.

Hanno rovistato la casa da cima a fondo senza grossi successi perché non hanno trovato denaro, evidentemente nascosto bene oppure non presente nell'appartamento.

I malviventi si sono appropriati solo di un paio di fedeli matrimoniali e di un altro gioiello d'oro trovato su di un mobile, non riuscendo a trovare niente altro di appetibile. I ladri hanno anche trascurato libretti di banca e blocchetti di assegni. Il furto è stato consumato nelle ore della mattina, approfittando della momentanea assenza dei proprietari.

Il colpo ladresco è stato denunciato alle competenti autorità, e si presume che l'autore dell'incursione ladresca (o gli autori) possa

essere qualcuno che conosceva molto bene le abitudini della famiglia Cristofari perché è stato colto il momento preciso in cui lui si proiettava che il figlio non si trovavano in casa. Probabilmente prima di colpire i ladri hanno studiato attentamente le mosse degli inquilini. Inoltre le case di località Macelli sono piuttosto fuori mano e una persona estranea può venir notata. Il furto è stato così un colpo di fortuna, assumendo anche dei contorni di rischio che solo un professionista oppure un disperato possono correre.

A Cabiria Pallini il primo premio; vinto a Piombino anche un Tv color

Co' Bingo arriva l'auto nuova

«Gioco da sempre e la mia costanza è stata ben ripagata»

APPENA due settimane di gioco a Piombino e poi una luccicante Fiat «Uno Sting»; il primo di maggior valore. Il Bingo ha così premiato una fedelissima, da 65 anni alle prese con le fiammigerie cartelle. Cabiria Pallini, 65 anni, abitante in via Forlani-Nardi. Da quando è iniziato il gioco in un colpo, ma la fortuna è fino ad oggi, non era stata favorevole. È invece la fortuna che si è rinnovata mercoledì scorso, quando Cabiria Pallini, ha completato una delle sue cartelle.

Ci accoglie sorridente insieme al marito Attilio Davinetti di 68 anni, pensionato dell'Ilva, e al nipote sedicenne Alessandro Betrucci: «Sapete che avete vinto l'auto!».

Quel sorriso gentile che ci aveva accolti esplode a questo punto in una incontenibile espressione di gioia.

«Si ci aspettavamo un bel premio — dice subito Cabiria Pallini — ma non certo l'auto. Pensi che l'ultima volta che ho vinto è stato un capretto, molti anni fa, in una lettera familiare».

Per un'era già stata una sodezza, come fare Bingo, pensa magari ad un premio di minor valore, ma la macchina se la è fatta.

Il marito Attilio aveva invece cominciato a sperare subito dopo la nostra telefonata: «Vedrai — aveva detto alla moglie — che que-



Cabiria Pallini, vincitrice della Uno Sting, con il marito Attilio e il nipote Alessandro

sta volta c'è il premio grosso».

«È proprio quello che ci volevo — dichiara l'ex dipendente Ilva — la mia auto ha già otto anni ed è piena di ruggine, non vedevo l'ora di cambiarla». Se la Uno Sting è giunta in tempo per non andarlo. Purtroppo ha solo 16 anni, non così «per Alim» e, almeno per un po', sarà un'auto servita dalla guida della simpatica veterana. Per lui è arrivato proprio questo giorno una luccicante Fiat «Uno Sting».

Costanza anche Eda Cecconi, 68 anni, abitante in via Roma 61, che si è aggiudicata il premio in palio: un Tv color portatile della Rex.



Eda Cecconi, vincitrice della Tv color portatile della Rex

Il compito di smarcare i numeri sulle cartelle del Bingo resterà invece a chi lo ha sempre fatto, alla signora Carbia. «Guardi, questi sono gli ultimi numeri che ho estratto mercoledì mattina: il 17, il 36 e l'80. Siamo fedelissimi lettori del Tirreno e anche quando siamo in ferie, ci facciamo lasciare sempre una copia con la cronaca di Piombino. Gioco al Bingo da sempre e la mia costanza è stata ben ripagata».

Costanza anche Eda Cecconi, 68 anni, abitante in via Roma 61, che si è aggiudicata il premio in palio: un Tv color portatile della Rex.

Anche la signora Cecconi in genere non ha avuto molta fortuna in passato: «Al Bingo gioco volentieri, mi diverte e passo il tempo. Tutte le volte che vinco, per cui dice la signora Cecconi — mio marito esce per comprare il giornale e io sono subito pronta con le mie cartelle. Quella volta vinco il premio completo giovedì, amarcando l'85».

Dove finirà ora il televisore il marito di Eda, Sergio Gemignani, 67 anni, ex operaio Magenta, vorrebbe magari sistemarlo in camera da letto. Ma ci sono i nipotini, David di 15 anni, e Raffaele di 14 a contendere la vincita

cronaca della Val di Cornia

L'ente che gestisce la Fiera Cevalco, il sindaco di Campiglia Banti propone la conferma di tutti i consiglieri

CAMPIGLIA - Il sindaco Banti nella prossima assemblea degli azionisti del Cevalco interverrà per proporre la riconferma del consiglio d'amministrazione uscente nel suo insieme, i risultati raggiunti nel precedente mandato, il rispetto dei tempi e dei programmi indicati al momento dell'insediamento. Lo ha deciso all'unanimità il consiglio comunale nell'ultima seduta.

Nella stessa occasione è stato approvato il bilancio dell'89 dopo la relazione dell'assessore alle finanze Rossi che ha sottolineato la difficoltà di stendere un bilancio con i sempre minori trasferimenti del governo ai Comuni. Nelle linee generali, anche l'opposizione che ha dato atto, il bilancio privilegia gli investimenti che facilitano la ripresa economica e la diversificazione produttiva locale. La spesa corrente per il personale è stata ridotta e gli investimenti sono stati potenziati. Il sindaco e l'assessore alle finanze hanno riaffermato la loro adesione per i Comuni di una maggiore responsabilità nei confronti del riconoscimento di un'effettiva autonomia impositiva, ribadendo il contrariano verso la Tascap, ritenuta una "tassa iniqua" e insulsa, non commisurata



Il sindaco Banti

all'effettiva capacità contributiva dei cittadini. All'ordine del giorno il consiglio comunale è poi passato all'approvazione con estensione della Dc, l'adesione alla manifestazione del 7 aprile indetta dalla Regione Toscana contro il decreto legge che ha imposto i ticket sulle prestazioni sanitarie. Il decreto prevede anche la riorganizzazione delle Usl ma, secondo gli amministratori campigliesi, non tiene conto della diversificata situazione e territoriale a livello nazionale, regionale e locale.

Spettacolo d'arte varia alla Casa del popolo

VENTURINA - Nella sala della Casa del popolo di Venturina il 21 aprile alle 21 l'Associazione nazionale "Cavaliere del titolo" per il conferimento del Patrius a favore dei combattenti della seconda guerra mondiale ha organizzato uno spettacolo d'arte varia.

L'intero ricavato della serata andrà in beneficenza. Sarà infatti devoluto a favore dell'Unione italiana ciechi, sezione di Livorno.

Il biglietto d'ingresso ha un costo unico di cinquemila lire.

La serata (che si avvale anche della collaborazione dell'attore Sandro Olzi di Pionbino) sarà presentata da una giuria di diversi gruppi.

Tra questi gli allievi della scuola di "Arca club Archelchino", della scuola di danza classica Carmine Baranai, del "Cavaliere" amaratino di Venturina, del "Club Piccole Storie", del coro "Cantori di Maremmana".

Ci saranno anche alcuni gruppi di "Il Meditteraneo", "Paço's Nest" e gli "Agasidi".

Altri ospiti della serata di venerdì prossimo, gli allievi d'organo della scuola della maestra Viviana Tacchella, il flautista cantante David Rossetti, i cantanti Salaria, Rossetti, la Simona Balercassi e Graziano Casarri.

Intervento del Psi di San Vincenzo 'Le pratiche sequestrate dell'ufficio urbanistica devono far riflettere...'

SAN VINCENZO - «E' stato un consiglio comunale, solto e per certi versi anche drammatico». Lo sostiene la direzione Psi riferendosi alla seduta del 30 marzo. Di particolare rilievo sono state, il Psi, «le dichiarazioni del sindaco Mencarelli in merito alla sospettante vicenda che si è verificata negli uffici del Comune. E ormai noto a tutti i cittadini l'intervento del pretore che ha sequestrato una serie di fascicoli inerenti pratiche di presunti abusi edilizi, relativi agli anni dall'83 all'87».

«Ritieniamo - si aggiunge - di dover far conoscere il nostro giudizio e la nostra posizione, peraltro già espressa in consiglio. Pur convinto che ben difficilmente la pretura si muova incautamente e senza fondamento, noi socialisti comunque non intendiamo dargli in questo momento, giudizi che potrebbero apparire affrettati e magari anche ingiusti. Piuttosto intendiamo ripetere che le nostre osservazioni, le nostre battaglie politiche in tutti questi anni di opposizione alla linea politica di un'attuale giunta comunale hanno avuto un loro preciso valore».

Troppe volte in questi anni ci siamo visti e sentiti deridere, con una superficialità talvolta paternalistica, talvolta arrogante come le nostre idee ed i nostri giudizi non fossero degni di credito e

Il sindaco Mencarelli

di specifica attenzione per la loro validità e persino per la loro ragionevolezza. «Del resto - dicono al Psi - questo è un metodo che viene da lontano, proviene dai vertici nazionali del Partito comunista; basta vedere i ricorsi sullati del loro recente congresso e i giudizi dati dal Psi. E' sufficiente leggere quanto è emerso dalla loro assise per rimanere stupefatti dal numero di violati poteri al centro della cosiddetta "sinistra europea" cambiando soltanto l'ordine degli addendi senza rivedere il proprio passato, anzi rivedicando la continuità e la linea politica

del Psi dai tempi di Togliatti quando si dette del traditore a Dubček e del social-scio a Tutar».

«Ebbene - dice ancora il Psi - nonostante queste considerazioni che riteniamo doverose, noi non amiamo la politica della carta bollata e non ci piace giocare al massacro, così anche in questa do-manda circoscrizionale, la nostra è una posizione politica seria e ponderata per non lasciarsi lauvare dalle tante, troppe illusioni che si sentono in giro e che si leggono sulla stampa. Vigliamo, comunque per giustificarci, che ci sentiamo in giro per certi la giustizia giusta per la quale ci siamo battuti, non potremmo offrire inequivocabilmente. Solo in questo momento potrà essere necessario, la nostra battaglia politica aperta, giusta e feale».

Grieco detto, che si sviluppa nel nostro paese solo in qualche raro caso di civile e a misura d'uomo e cui possono ai tempi di oggi, come cittadina turistica ci battiamo, che si sentono in giro e che si leggono sulla stampa. Vigliamo, comunque per giustificarci, che ci sentiamo in giro per certi la giustizia giusta per la quale ci siamo battuti, non potremmo offrire inequivocabilmente. Solo in questo momento potrà essere necessario, la nostra battaglia politica aperta, giusta e feale».

A Campiglia Marittima Reduci Eletto il nuovo gruppo dirigente

In vista dello svolgimento della fase distruttrice dei Giochi della gioventù Presto agibile la pista dello stadio Venturina ora pensa anche all'attica

VENTURINA - Ancora in attesa sulle fasi distruttrici dei Giochi della gioventù, tuttavia il Comune ha predisposto la pista per 30 metri piani, tracciata presso gli impianti di Santa Lucia - spiega il sindaco - e si sta realizzando il punto della situazione con l'assessore delegato allo sport, Nino Monesi. «La pista della Santa Lucia - spiega - è stata realizzata in affrettato. La tracciatura è appena iniziata con la pista dei cento metri. Al momento della nascita degli impianti non si riteneva opportuno affidare ai lavori tanti sintetici per gli alti costi (oltre 300 milioni) ed anche perché non esisteva, e non esiste tuttora, una società di attivista».

«Qui ci sono alcuni gruppi che praticano attività per lo più a livello amatoriale e che vorrebbero fare agenzie e rivolgersi a società estere». «Adesso nei locali cavalli sotto le tribune dello stadio - prosegue Monesi - c'è una serie di attrezzature che vengono messe a disposizione delle associazioni. Abbiamo compreso un settore acquistato proprio per il nostro atletica. Abbiamo già avuto

CAMPIGLIA - La sezione campigliese dell'Associazione nazionale che raggruppa i combattenti e reduci ha recentemente eletto i suoi nuovi dirigenti.

Il nuovo consiglio direttivo risulta composto complessivamente da undici nominati.

Alla sua guida è stato chiamato Dino Rocchi, che ricopre quindi la carica di presidente.

Vicepresidente è stato nominato Revo Belagotti, segretario. Paolo Orlandini mentre le funzioni di cassiere saranno esercitate da Odenio Ricciarini.

I consiglieri dell'associazione risultano Giovanni Rasi, Ianelli, Silvano Mazzi, Luigi Pietralunga, Giovanni Mor-

gatti. Infine il collegio dei sindaci revisori che risulta composto da tre nominati: Quintino Peschi, Alfieri Domati, Dante Fogli.

Nuovo consiglio direttivo ma anche nuova bandiera per questo gruppo campigliese dell'Associazione che raccoglie i combattenti e i reduci.

Il vessillo è stato benedetto nella sede Campella da capellano don Marcello Bolchini.

La cerimonia si è svolta la domenica delle Palme, 29 marzo, e ha visto la partecipazione dei dirigenti della sezione locale dell'associazione che poi hanno posato per la tradizionale foto-ricordo che pubblichiamo accanto.



Foto di gruppo con la bandiera per l'Associazione combattenti e reduci di Campiglia

Lo stadio comunale Santa Lucia di Venturina

contatti con gruppi locali ed abbiamo cercato di stimolare l'uscita di una società. Mettendo in moto questo meccanismo possiamo andare all'uso delle attrezzature di atletica a disposizione».

«Inizierà il 14 maggio verrà organizzata una gara podistica con partenza a arrivo allo stadio Santa Lucia. Gli iscritti superano già il centinaio e dovrebbero raggiungere le mille. Adesso ha già deciso il Comune metterla a disposizione gli sport».

«Si tratta della pista ciclabile e pedonale che corre lungo la strada collegamento tra via Indipendenza e la stazion ferroviaria e vicino ai servizi di percorsi piedi vicino al nuovo distretto socio-sanitario».

Interventi Questo comitato non è d'interlocuzione

EVIDENTEMENTE il comitato per la valorizzazione di Campiglia soffre di intolleranza e di manie di persecuzione verso chi, come la Dc, cerca di stimolare e richiamare lo stesso a certi indirizzi cui si ispira. E questa intolleranza la esprimiamo quando risponderemo alle affermazioni, peraltro distorte, che avrebbe detto la Dc. Il proposito delle sagre da organizzare al Palazzo Pretorio e altre che non vale la pena citare. Ma il succo della vicenda è diverso e più attuale. Altro che sagre e mitate storiche, indubbiamente interessanti, ma non altrettanto come la sopravvivenza di un ospedale.

Infatti la giustificazione che dà il Comitato non è di concrete affatto, anche perché pensiamo che all'interno dello stesso comitato, come avviene per qualsiasi comitato di questo tipo, ci siano componenti a non prendere posizione, venendo meno collaborando con questo o quel gruppo che sono propri di un comitato di valorizzazione e di salvaguardia.

Quindi, per citare un vecchio detto calabrese: «non c'è peggior soldato che non c'è peggior scoldo», chiediamo questa polemica. Abbiamo creduto di dare un contributo a questo stato non una problematica che, a parere nostro e non solo nostro, dovrebbe dovuto interessare anche il comitato, senza voler importare forzatamente le sue battaglie a chioschistica.

Ma, al contrario, se un Comitato non è d'interlocuzione non riceve queste cose, allora il suggerimento che abbiamo fatto non è altro che quello della sostituzione del comitato con un altro proprio; almeno così salverebbe la faccenda. (D. faccone di Campiglia)